

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2018



INTRODUZIONE

LA SOSTENIBILITÀ PER IL CSR TEAM3

Introduzione del CEO Carlsberg Group.....	5
Introduzione del CEO Carlsberg Italia	6
Business Sostenibile	7
Together Towards ZERO	8

LE NOSTRE SFIDE

 ZERO EMISSIONI DI CO ₂	13
 ZERO SPRECO D'ACQUA.....	31
 ZERO CONSUMO IRRESPONSABILE	37
 CULTURA ZERO INCIDENTI	43

➤ carlsbergitalia.it

➤ sostenibilitabycarlsberg.it

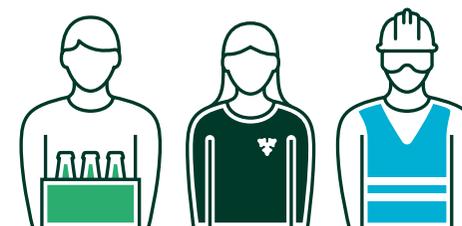
SUPPLEMENTO

BUSINESS RESPONSABILE.....51

CONTRIBUTO ECONOMICO ALLA SOCIETÀ.....63

Metodologia di rendicontazione	68
Tabelle performance	69

CARLSBERG ITALIA IN SINTESI

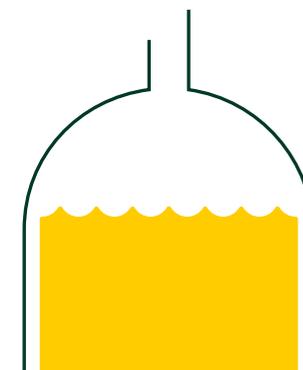


254 NUMERO DIPENDENTI



38 BIRRE IN PORTAFOGLIO

1,3 MLN HL
DI BIRRA PRODOTTA



LA SOSTENIBILITÀ DI CARLSBERG ITALIA PER IL CSR TEAM

Anna D'Apice

“*Nell'IT la sostenibilità è sostenuta dagli approcci DIGITAL, zero paper e connected (connessione con i propri documenti di lavoro, file, dove è sufficiente una connessione internet)”*

Serena Savoca

“*La passione con cui raccontiamo ai consumatori le storie delle nostre birre ed il loro abbinamento con il cibo è il migliore veicolo per promuovere un consumo responsabile”*

Lorenzo Colombo

“*Anno 2018: 2.183 nuovi punti vendita serviti con Modular 20. Vale a dire che 426.000 fusti in PET hanno dato un contributo al risparmio di emissione di CO₂ pari ad una foresta di 142.000 alberi”*

Laudetta Galante

“*Ho scoperto la sostenibilità in Carlsberg Italia, intesa come pratica quotidiana. Sono diventata più attenta al nostro pianeta, più rispettosa delle risorse, più attenta a far osservare a chi mi circonda, anche al di fuori del posto di lavoro, l'importanza di essere sempre sostenibili partendo dalle cose più piccole”*

Lucia Croci

“*Far parte del CSR Team è stato importante per prendere coscienza dell'essenza della sostenibilità. Personalmente e professionalmente ho sempre compiuto semplici gesti, come ridurre l'uso della carta o spegnere le luci quando si esce dalla stanza, per buon senso. Scoprire che la sostenibilità è anche un semplice gesto quotidiano è stato importante perché dà un senso alle cose che facciamo o che non facciamo e il loro impatto. È stato inoltre importante per comprendere più profondamente le strategie della società e gli effetti della sua innovazione”*

Manuela Mantovani

“*'ZERO incidenti' è una priorità che dobbiamo sempre tenere in mente. L'unico modo per sensibilizzare la nostra consapevolezza è ascoltare continuamente le nostre persone per apportare miglioramenti ed essere alla continua ricerca di un ambiente di lavoro sicuro. Sto imparando a fare sicurezza ogni giorno ed è un percorso che credo non terminerà mai!”*

Simona Perdon

“*La sostenibilità non ha prezzo, per tutto il resto c'è il procurement”*

Il CSR Team 2018
è composto da:

Alessandra Zoni

Sales Administration & Credit Coordinator

Gualtiero Zilio

Customer Service Operator

Serena Savoca

Marketing Manager

Manuela Mantovani

Environmental & Safety Specialist - RSPP



Davide Pizzagalli

CSR Manager, Legal Affairs Manager

Viviana Sarteanetti

HR Business Partner - Sales

Lorenzo Colombo

Trade Marketing Manager On Trade & Sales Development Manager

Simona Perdon

Procurement Business Partner, Supply Manager

Maurizio De Cesare

A.T.C. Manager

Anna D'apice

Solution Expert

Stefano Landini

Junior Warehouse And Distribution Supervisor

Riccardo Taverna

Direttore Economia Civile & Sostenibilità AIDA Partners

Veronica Lorini

Trade Marketing Manager Off Trade

Lucia Croci

Country Accounting & Reporting Manager

Laudetta Galante

PA to Managing Director & Facility Coordinator

Leone Di Stefano

Junior Corporate Affairs Specialist

**Viviana Sarteanetti**

Sostenibilità è fare tutto il possibile per lasciare a chi verrà dopo di noi un mondo migliore e più vivibile di quello che abbiamo ricevuto in eredità, sia attraverso le scelte quotidiane del singolo che con azioni coraggiose da parte di aziende e istituzioni"

Leone Di Stefano

È fondamentale condividere le nostre iniziative per essere più sostenibili, vogliamo essere fonte di ispirazione nel mondo della birra, sviluppando di anno in anno la circolarità del nostro business"

Davide Pizzagalli

Il Bilancio di Sostenibilità è un asset importantissimo per Carlsberg Italia, coordinarne la sua realizzazione è una sfida che si rinnova ogni anno, insieme ad un fantastico team"

Stefano Landini

Consegnare il prodotto in modo efficiente e veloce è l'obiettivo della logistica di Carlsberg Italia. Logistica focalizzata sempre più al servizio del cliente e a porsi sul territorio come esempio ed acceleratore di un nuovo modello distributivo sostenibile"

Gualtiero Zilio

La mia sensibilità nei confronti della sostenibilità ambientale è cresciuta nel corso degli ultimi anni, anche grazie agli spunti che Carlsberg Italia mi ha offerto, sia attraverso la partecipazione al Bilancio di Sostenibilità, che all'approccio aziendale e dei singoli colleghi. Insieme alle altre funzioni oggi spingiamo i clienti a fare ordini sempre più voluminosi e meno frequenti: il risparmio non è solo economico, ma anche per l'ambiente"

Riccardo Taverna

Quello del 2018 è stato il nostro ottavo Bilancio di Sostenibilità di Carlsberg Italia. Un percorso entusiasmante, mai banale, che ci ha fatto crescere professionalmente lavorando a stretto contatto con un Team che è cresciuto notevolmente negli anni. Un percorso ricco di idee e innovazioni nei confronti della comunità e degli stakeholder, tutte in termini di sostenibilità e rispetto dell'ambiente al quale siamo orgogliosi di aver contribuito"



PROGRESS TOWARDS ZERO

Le imprese hanno un ruolo sempre più importante per garantire un futuro sostenibile. Per questo stiamo lavorando duramente per migliorare la solidità finanziaria e strategica della nostra azienda e realizzare il nostro ambizioso programma di sostenibilità, Together Towards ZERO.

Il 2018 è stato un buon anno per il Gruppo Carlsberg. Abbiamo conseguito risultati finanziari solidi, che insieme ai nostri progressi in materia di sostenibilità dimostrano quanto il nostro scopo, produrre birra per un oggi e un domani migliore, sia profondamente parte di noi.

Abbiamo incorporato Together Towards ZERO in SAIL'22, la nostra strategia aziendale, per guidare le decisioni top-down e bottom-up, e sono soddisfatto dei progressi delle nostre sfide di sostenibilità sin dal lancio del nostro programma.

Abbiamo ridotto le nostre emissioni specifiche di CO₂ del 20% e il nostro consumo di acqua del 9% rispetto al 2015, il nostro anno di riferimento. Il 96% del nostro packaging a livello mondiale ora riporta messaggi di consumo responsabile. Al contempo, innovazioni come il

nostro Snap-Pack per la riduzione del consumo di plastica coinvolgono direttamente clienti e consumatori nelle pratiche di sostenibilità, riducendo contemporaneamente gli sprechi di plastica e le emissioni di CO₂.

Nonostante il 2018 sia stato in gran parte un anno di progressi, sfortunatamente questi non hanno toccato tutte le nostre aree di interesse. Sono tutt'altro che soddisfatto delle nostre performance in materia di salute e sicurezza, in quanto abbiamo avuto tre decessi. Sono profondamente addolorato per questo e rivolgo le mie più sincere condoglianze alle famiglie coinvolte. Queste tragedie confermano la necessità di rafforzare la cultura ZERO incidenti.

La nostra roadmap di sostenibilità fino al 2022 è ben pianificata e le nostre performance del 2018 mostrano che, mentre continuiamo a fare progressi, per raggiungere i nostri obiettivi del 2030, abbiamo ancora delle sfide da superare. Questo significa innovare efficacemente, lavorare con i partner e prepararsi per un mondo che cambia rapidamente.

In breve, continueremo a intensificare la nostra attenzione e ad accelerare il nostro viaggio verso lo ZERO, facendo crescere un business sia di successo che sostenibile.

Cees 't Hart
CEO, Carlsberg Group



UN ANNO DI CONSOLIDAMENTO

Da otto anni il nostro approccio ha portato Carlsberg Italia ad essere un riferimento nel coniugare qualità del prodotto, innovazione e sostenibilità che hanno generato performance ragguardevoli in ambito ambientale e sociale. In questo contesto il 2018 è stato un anno di consolidamento. Guardandoci indietro abbiamo constatato l'efficacia del nostro progetto di miglioramento continuo per ridurre il nostro impatto sull'ambiente. In questo anno le nostre prestazioni si sono stabilizzate. Ciononostante il percorso di creazione del valore è continuato: in un mercato che è cresciuto dell'1% circa, il nostro risultato di esercizio è cresciuto di oltre il 10%.

Per le imprese oggi essere sostenibili deve essere un fatto acquisito. E la rete, la collaborazione con gli attori della filiera è la modalità con cui implementare processi e azioni sostenibili che facciano la differenza. Nel nostro anno di consolidamento la spinta verso la sostenibilità è continuata incessante, soprattutto con i nostri partner.

La nostra valenza commerciale, che si traduce in migliaia di chilometri percorsi ogni anno, ci ha fatto mettere al centro la mobilità sostenibile. Abbiamo cominciato a convertire il nostro parco auto. Delle 130 vetture, 25 vecchi diesel sono stati sostituiti con vetture ibride: l'obiettivo è di completare la conversione nei prossimi anni. Abbiamo inoltre introdotto il car pooling aziendale adottando 3 auto elettriche.

Nella logistica abbiamo progressivamente sostituito i carrelli diesel con veicoli elettrici. E le emissioni specifiche di CO₂ sono diminuite del 67%. Infine, abbiamo continuato a migliorare la logistica urbana con un piano che, con i nostri partner, prevede la progressiva introduzione di mezzi *full electric* nella distribuzione dell'ultimo miglio e di mezzi LNG (Gas Naturale Liquefatto).

I rapporti con il territorio hanno continuato ad evolversi. La Fondazione Carlsberg che l'anno scorso aveva finanziato e avviato, con uno stanziamento di 1,5 milioni di euro, il progetto pluriennale di scavi archeologici al Foro di Giulio Cesare a Roma, nel 2018 ha visto compiersi il progetto di ricerca archeologica a Francavilla Marittima (Cosenza) con l'inaugurazione della mostra "Francavilla Marittima un patrimonio ricontestualizzato".

Carlsberg Italia è un attore significativo della sostenibilità grazie alla sua imprescindibile volontà di coinvolgere i partner, gli stakeholder tutti e soprattutto di mettere al centro le proprie persone.

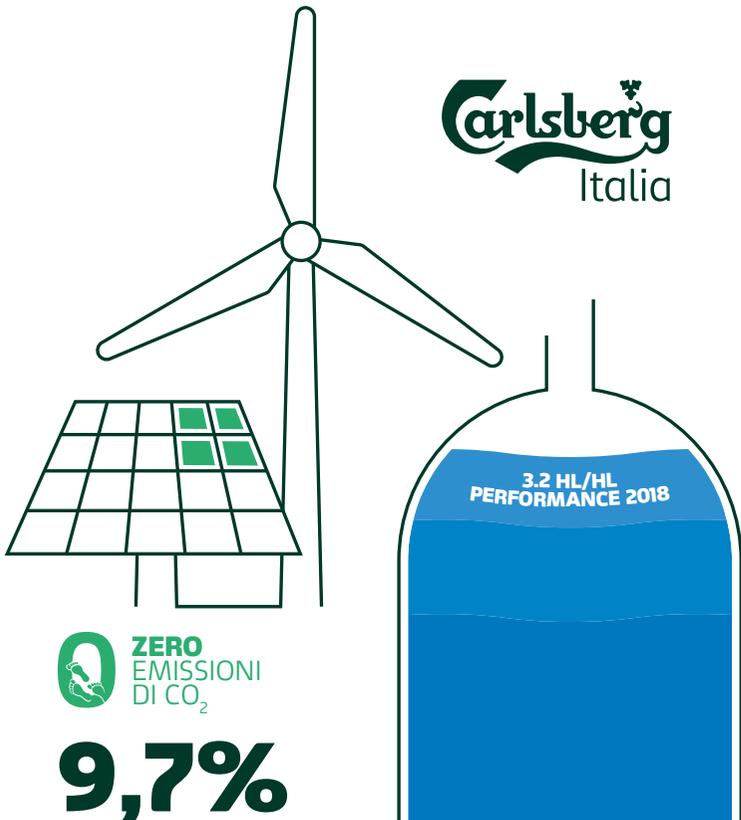
Attraverso questo Bilancio di Sostenibilità desidero ringraziare tutti per il contributo che ci sta permettendo di contribuire a un mondo migliore.

Alberto Frausin
CEO, Carlsberg Italia



UN BUSINESS DI SUCCESSO È UN BUSINESS SOSTENIBILE

Crediamo che un'azienda sana debba garantire l'equilibrio tra redditività e sostenibilità. Per questo la sostenibilità è integrata nella nostra strategia aziendale, SAIL'22. L'obiettivo è far crescere il valore sostenibile bilanciando i volumi, i margini, il profitto e la liquidità. Qui si possono apprezzare la nostra solida performance finanziaria e i progressi del nostro piano di sostenibilità raggiunti nel 2018.



ZERO
EMISSIONI
DI CO₂

9,7%

riduzione delle emissioni specifiche di CO₂ dal 2015, con il 100% di energia rinnovabile dal 2017



Birrificio
Induno Olona (Va)
Uffici
Lainate (Mi)

ZERO
SPRECO
D'ACQUA

22,9%

miglioramento dell'efficienza idrica, m³ complessivi di acqua risparmiata 2018 vs 2015



100%

dei nostri prodotti riporta messaggi sul consumo responsabile di alcol che consigliamo di non bere se si deve guidare, si è al di sotto dell'età legale in cui è consentito o se si è in gravidanza



CULTURA
ZERO
INCIDENTI

79%

di dipendenti coinvolti nella formazione sulle Regole Salvavita

ZERO
CONSUMO
IRRESPONSABILE

TOGETHER TOWARDS ZERO

Mai prima d'ora i temi globali dei cambiamenti climatici, della scarsità d'acqua e della salute pubblica sono stati così urgenti. Basandoci sul nostro obiettivo di produrre birra per un oggi e un domani migliori, la risposta che diamo è il nostro programma di sostenibilità Together Towards ZERO.

Le nostre quattro sfide per la sostenibilità sono: ZERO emissioni di CO₂, ZERO spreco d'acqua, ZERO consumo irresponsabile e cultura ZERO incidenti. Ogni sfida è sostenuta da target individuali, per il 2022 e 2030, chiari e misurabili. Questo Bilancio di Sostenibilità ti aggiorna sui nostri progressi.



IL NOSTRO SCOPO

Alcuni devono scavare in profondità per trovare il loro scopo. Per noi è sempre stato lì. Perseguiamo la perfezione ogni giorno. Ci sforziamo di produrre birre migliori; birre che stanno al centro di momenti che riuniscono le persone. Non ci accontentiamo di un guadagno immediato quando possiamo creare un domani migliore per tutti noi. Stiamo preparando un oggi e un domani migliori.

CREARE UN'AZIENDA PIÙ RESILIENTE

La resilienza passa attraverso l'integrazione della sostenibilità nella nostra strategia aziendale di Gruppo, SAIL'22. Le nostre sfide continuano a guidare le nostre azioni: ridurre i rischi e migliorare l'efficienza lavorando in armonia con le comunità locali e l'ambiente.

Stiamo lavorando su solide basi scientifiche e sul nostro patrimonio di sviluppo di importanti innovazioni per portare benefici alla nostra produzione e all'intera società.

COLLABORARE PER CONSEGUIRE IL NOSTRO PROGRAMMA

Sappiamo che non possiamo raggiungere i nostri obiettivi lavorando da soli. Il nostro programma è stato ideato con il supporto di esperti che utilizzano un approccio scientifico e continuiamo a collaborare con loro per conseguirlo.

Inoltre, coinvolgiamo regolarmente i nostri stakeholder, per sapere da loro come possiamo migliorare e raggiungere i nostri obiettivi.

SFIDE GLOBALI

Nel 2018 molte località della terra hanno registrato un caldo di temperature record. Gli ultimi rapporti del IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) sono allarmanti. È evidente che dobbiamo agire più rapidamente se vogliamo raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi e limitare i cambiamenti disastrosi che i principali climatologi hanno previsto. È per questo che abbiamo scelto di allinearci con l'obiettivo più ambizioso dell'accordo di Parigi che si propone di limitare la crescita della temperatura globale di 1,5°C

entro la fine del secolo.

Allo stesso tempo, l'acqua, che è fondamentale per una popolazione mondiale in continua crescita e per mantenere gli ecosistemi, comincia a scarseggiare.

Non dovrebbe essere necessario dirlo, ma, senza mezzi termini, senza acqua non c'è birra. I cambiamenti del nostro pianeta avranno indubbiamente un impatto importante nel nostro settore.

Il consumo irresponsabile di alcolici si conferma un problema sociale complicato che può avere effetti corrosivi sulle persone e sulle loro famiglie. La nostra responsabilità di produttori di birra è di continuare a lavorare con i governi e con le comunità per contribuire a portare la società verso una cultura del consumo di alcolici più salutare e positiva.

IL CONTRIBUTO IMPORTANTE ALL'ECONOMIA GLOBALE

L'impatto del nostro Gruppo è esteso. Con filiali in più di 35 Paesi, esportazioni e contratti di licenza in più di 100 nazioni, impieghiamo migliaia di persone e sosteniamo le infrastrutture attraverso il nostro contributo in tasse che nel 2018 è stato di circa 43.000.000.000 corone danesi.

CONCENTRANDOSI SULLE AREE PRIORITARIE

Le azioni che mettiamo in atto con Together Towards ZERO sono allineate agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Le priorità sono il frutto di un'analisi di materialità dei principali temi della gestione sostenibile, del rischio e dell'impatto per il nostro settore.

Nel 2019 prevediamo di aggiornare la nostra analisi di materialità per assicurarci che le nostre attività siano allineate con gli stakeholder interni ed esterni e di mantenere il focus sulle aree più importanti per noi e per la società.

Nel Gruppo Carlsberg, crediamo nello stabilire sfide globali chiare, linee guida e strutture di governance – tutte implementate localmente nei mercati dove siamo presenti. Together Toward ZERO è gestito dal Comitato Esecutivo e supervisionato dal Consiglio di Sorveglianza. Tuttavia la responsabilità dell'implementazione di KPI rilevanti è affidata a una rete di responsabili di area. In questo modo le funzioni che hanno l'impatto maggiore e capacità di sensibilizzare sono incentivate a generare il cambiamento.

Ogni trimestre il Comitato Esecutivo viene aggiornato dei progressi attraverso KPI di sostenibilità selezionati opportunamente, molti dei quali sono inseriti nei processi quotidiani.

INSIEME VERSO GLI SDGs

Presi insieme, gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite formano il disegno di un mondo più sostenibile. Chiamano governi, società civile, imprese e tutti in generale ad agire per porre fine alla povertà, ridurre le disuguaglianze e combattere i cambiamenti climatici entro il 2030.

Essendo interconnessi, tutti gli SDGs sono importanti e ciascuno è articolato in numerosi target e tematiche.

Noi concentriamo i nostri sforzi sugli obiettivi e sui traguardi che sono rilevanti per il nostro business, sui quali possiamo avere un impatto maggiore, e li aggiorniamo ogni anno.

MODELLO DI BUSINESS



COMUNITÀ DEI GIOVANI SCIENZIATI

Nel 2018, abbiamo assunto nella Comunità dei Giovani Scienziati di Carlsberg un gruppo di ricercatori post-dottorato. Questa Comunità fatta di giovani scienziati creativi, innovativi e lungimiranti, provenienti da tutto il mondo ha il compito di aiutarci a trovare o sviluppare tecnologie adeguate e modalità per applicarle al nostro business. Il lavoro della Comunità sarà fondamentale per il raggiungimento dei nostri target ZERO emissioni di CO₂ e ZERO spreco d'acqua.

UN ITALIANO TRA I GIOVANI SCIENZIATI DI CARLSBERG

Faccio parte della Comunità dei Giovani Scienziati del Gruppo Carlsberg. Siamo sei giovani ricercatori e nell'ambito del progetto Together Towards ZERO studiamo nuovi metodi per ridurre i consumi di acqua e di energia nei nostri birrifici. Con il mio collega David Martinez, seguo la parte "ZERO emissioni di CO₂". Abbiamo esperienza nell'ambito della ricerca e siamo aggiornati sulle tecnologie più avanzate nel settore dell'acqua e dell'energia. Il nostro compito è supportare il raggiungimento degli obiettivi del 2022, che possono essere conseguiti con

tecnologie esistenti, e trovare soluzioni per gli obiettivi del 2030, che potranno essere raggiunti con tecnologie nuove che dovranno essere studiate e sviluppate nei prossimi anni.

Operiamo in un settore, quello agroalimentare, che attinge a un vasto ammontare di risorse. Per ridurre l'impatto dobbiamo adattare le catene di fornitura, produzione e distribuzione a regimi più sostenibili nel rispetto dell'ambiente e delle persone. In futuro questo processo sarà sostenuto sia da una crescente cultura di responsabilità aziendale che da una maggiore consapevolezza, da parte dei consumatori. Una condotta sostenibile sarà dunque necessaria per rimanere nel mercato e mantenere la "licenza di operare" nel settore.

È motivo di orgoglio constatare che il Gruppo Carlsberg abbia preso una posizione netta a riguardo e, in linea col nostro scopo di produrre birra per un presente e un futuro migliori, stia conducendo uno dei programmi di sostenibilità più ambiziosi e rivoluzionari del settore.

Stefano Soprani (PostDoc YSC)

[nella foto: il primo da destra]



SDGs MATERIALI



Lo schema in questa pagina mostra gli obiettivi in linea con ciascuna area di Together Towards ZERO, oltre a quelli trasversali a tutte le nostre attività. Nei capitoli di questo Bilancio di Sostenibilità, per ciascuna delle nostre sfide rendicontiamo come abbiamo contribuito al raggiungimento dei target specifici che ci siamo proposti di raggiungere, attraverso anche alcuni esempi delle azioni da noi realizzate.

Il nostro impegno a favore degli SDGs trasversali: 12 Responsible consumption and production e 17 Partnership for the goals è descritto rispettivamente a pag. 19 e 36.





ZERO EMISSIONI DI CO₂

Nel 2018 abbiamo migliorato l'impatto ambientale della nostra logistica. Con Number1, il nostro partner, abbiamo introdotto tre mezzi Iveco alimentati a LNG (Gas Naturale Liquefatto) che garantiscono una riduzione del particolato del 95%, del monossido di carbonio del 40% e dell'inquinamento acustico (-5 db) rispetto ai veicoli diesel euro VI.

L'introduzione di carrelli elettrici riduce ulteriormente le emissioni inquinanti, garantendo un ambiente di lavoro più salutare per i nostri collaboratori.

 **ULTERIORI INFORMAZIONI
SUL NOSTRO SITO**
sostenibilitabycarlsberg.it/ttz

ZERO EMISSIONI DI CO₂

I cambiamenti climatici minacciano la vita e i mezzi di sussistenza delle persone in ogni parte del mondo. Siamo impegnati in una sfida ambiziosa per il clima, efficace nel portare progressi verso ZERO emissioni di CO₂.

L'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) ha sottolineato la criticità di un aumento della temperatura globale al di sopra dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali.

Senza un intervento urgente, entro la fine del secolo le temperature saranno più elevate, i livelli dei mari saranno più alti e le colture avranno difficoltà.

Ecco perché con Together Towards ZERO ci stiamo impegnando per ridurre le nostre emissioni di CO₂ al fine di raggiungere il più ambizioso obiettivo dell'accordo di Parigi: limitare l'aumento medio della temperatura globale a 1,5°C.

Riteniamo che sia possibile per le aziende ridurre significativamente le emissioni e nel contempo continuare a far crescere il proprio business.

TARGET 2030

ZERO 30%

EMISSIONI DI CO₂ NEI NOSTRI BIRRIFICI

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂ BIRRA-ALLA-MANO

TARGET 2022

50% 100% ZERO

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂ NEI NOSTRI BIRRIFICI

ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI NEI NOSTRI BIRRIFICI

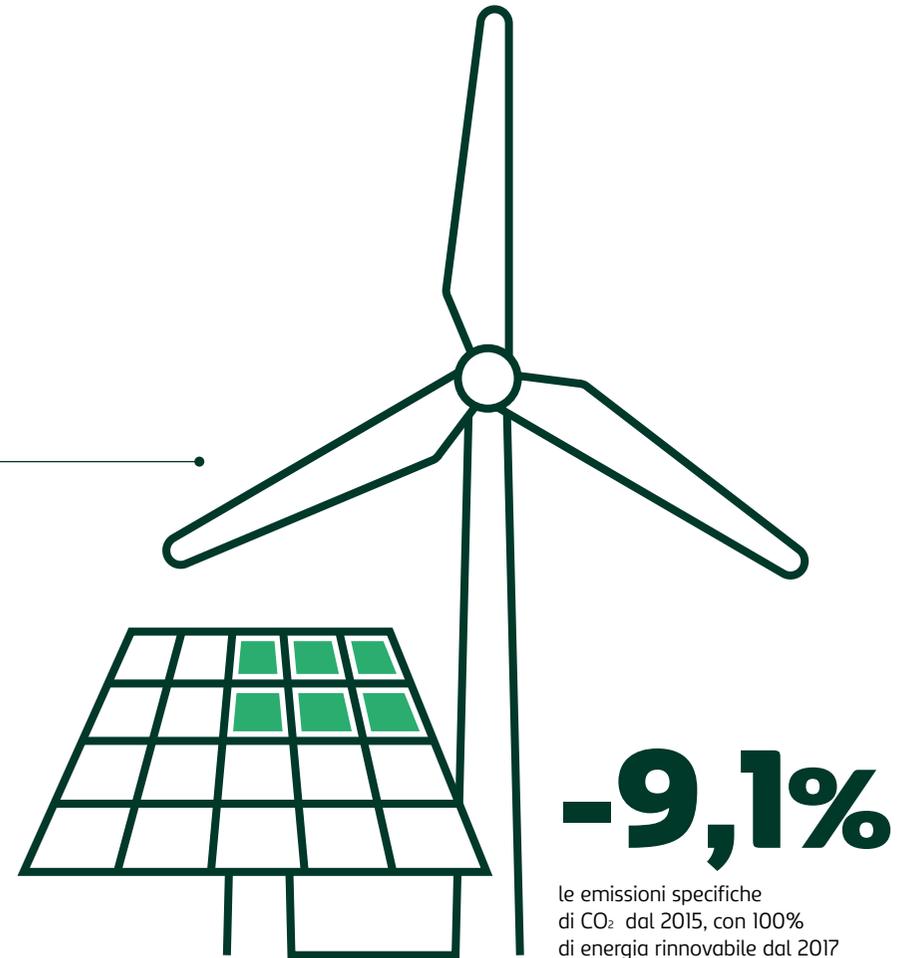
CARBONE NEI NOSTRI BIRRIFICI

15% 100% 30

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂ BIRRA-ALLA-MANO

RAFFREDDAMENTO A BASSO IMPATTO SUL CLIMA

PARTNERSHIP PER RIDURRE LE EMISSIONI DI CO₂



100%

dei dispositivi di raffreddamento acquistati durante il 2018 è conforme ai nostri standard di basso impatto sul clima



ZERO EMISSIONI DI CO₂ ESEMPI DELLE NOSTRE AZIONI



SDGs E TARGET

- 7.2** Entro il 2030, aumentare significativamente le energie rinnovabili nel mix energetico globale.
- 7.3** Entro il 2030, raddoppiare il tasso mondiale di miglioramento dell'efficienza energetica.

ESEMPI DELLE NOSTRE AZIONI

- ▼ **Monitoraggio dei consumi energetici**
- ▼ **Miglioramento continuo dell'efficienza energetica**

SDGs E TARGET

- 13.1** Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai pericoli legati al clima e alle catastrofi naturali.
- 13.3** Migliorare l'educazione, la sensibilizzazione e la capacità di mitigare i cambiamenti climatici.

ESEMPI DELLE NOSTRE AZIONI

- ▼ **Miglioramento della nostra resilienza ai cambiamenti climatici (Progetto LIFE IRIS)**
- ▼ **Diffusione, in azienda e presso i nostri principali interlocutori, di una maggiore consapevolezza della necessità di agire con urgenza sui cambiamenti climatici**

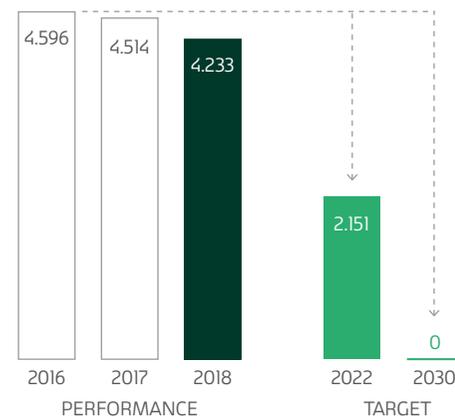
ELIMINARE LE EMISSIONI NEI NOSTRI BIRRIFICI

LE NOSTRE PERFORMANCE 2018

Vogliamo azzerare le emissioni di CO₂ impiegando metodi innovativi per migliorare l'efficienza dei nostri processi produttivi grazie alla manutenzione e all'innovazione. Per questo nel 2018 il Gruppo ha condiviso il Carlsberg Operational Manual (COM) per diffondere le buone pratiche nel settore e nel Gruppo.

Nel 2018 abbiamo migliorato l'efficienza energetica come negli anni precedenti. Le emissioni complessive del Birrificio di Induno Olona sono diminuite del 6,2% rispetto al 2017. Le emissioni specifiche di CO₂ sono diminuite del 6,3% raggiungendo quota 3,0 kg di CO₂/hl rispetto ai 3,2 del 2017. Dal 2015, il nostro anno

EMISSIONI TOTALI DI CO₂ DELLO STABILIMENTO DI INDUNO OLONA (t)



LA GRANDE SFIDA "ZERO EMISSIONI DI CO₂" DEL PROGRAMMA "TOGETHER TOWARDS ZERO" PUÒ ESSERE VINTA ANCHE GRAZIE AL RELAMPING

Carlsberg Italia è stata una delle prime aziende in Italia ad adottare la tecnologia Led a basso impatto per gli impianti di illuminazione interna ed esterna dello stabilimento. Nel 2018 abbiamo concluso la conversione di tutte le lampade presenti nel sito produttivo di Induno Olona grazie alla collaborazione con SITE, nostro fornitore dal 2011. Questo ci ha permesso di:

- migliorare l'illuminazione delle aree produttive interne (in accordo alla norma UNI EN 12464-1) garantendo allo stesso tempo il risparmio dei consumi energetici e la valorizzazione delle particolari caratteristiche architettoniche della struttura;
- rispettare le stringenti norme recepite nel 2011 dalla Regione Lombardia sull'inquinamento luminoso, per dotare della giusta illuminazione la nuova area parcheggio. La vicinanza dello stabilimento di Induno Olona al luogo in cui sorge l'Osservatorio Astronomico

"Giovanni Schiapparelli" ha comportato una maggiore attenzione del rispetto di queste normative.

Grazie al relamping, SITE ha registrato su scala annuale i seguenti risultati:

- Taglio dei consumi energetici annui del 66%
- Abbattimento delle emissioni CO₂ equivalente 269.195,92 kg di CO₂ eq, pari al -65,84% rispetto ai sistemi di illuminazione tradizionali
- Riduzione dei costi di manutenzione grazie alla maggiore durata della vita dei dispositivi installati, (circa 50.000 h)
- Riduzione del calore immesso nell'ambiente e di sostanze inquinanti nel caso di smaltimento dei corpi luminosi
- Aumento delle prestazioni illuminotecniche e illuminamento a terra delle aree produttive e di stoccaggio più uniforme e confortevole.

di riferimento, siamo migliorati del 9,1%. Il consumo energetico totale è diminuito del 4% rispetto al 2017, grazie al risparmio di energia termica, mentre i consumi specifici di gas metano dell'1,3%. Alla riduzione dei consumi specifici di gas metano hanno contribuito i maggiori controlli, le analisi migliori dei dati raccolti dagli impianti, l'ottimizzazione dei processi e la riduzione dei volumi dei fusti in acciaio.

I consumi annui di elettricità invece sono passati da 10.786 MWh a 10.955 MWh. Per migliorare i consumi specifici di energia elettrica stiamo agendo sul processo di refrigerazione. Nel 2019 ci aspettiamo un miglioramento della sua efficienza grazie anche all'impiego del nuovo Pastorizzatore Flash che contribuirà a ridurre il consumo di energia in questa fase.

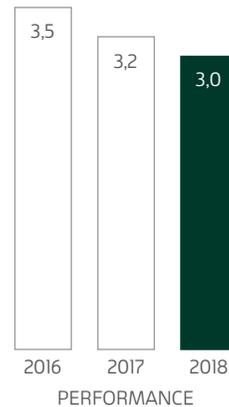
LE CERTIFICAZIONI

Carlsberg Italia è certificata ISO 50001 dal 2011, standard globale di riferimento per il miglioramento continuo delle performance energetiche e della gestione integrata ed efficiente delle risorse.

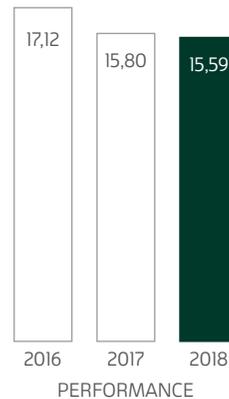
ENERGIA RINNOVABILE AL 100%

Dal 2017 utilizziamo energia rinnovabile al 100% per produrre birra. Come membro di RE100, una coalizione di imprese impegnate ad aumentare la domanda e la fornitura di energia rinnovabile, continuiamo a sostenere un uso più ampio di questo tipo di energia.

EMISSIONI SPECIFICHE DI CO₂ (kg CO₂/hl)



CONSUMO SPECIFICO DI GAS METANO (MWh/hl)



MIGLIORAMENTI NELL'EFFICIENZA IN CINA

Nel nostro Gruppo i birrifici in Cina hanno migliorato l'efficienza energetica in modo più significativo. Dal 2015, l'efficienza nell'utilizzo di energia termica è migliorata del 29% mentre è migliorata dell'11% per l'energia elettrica. Il consumo idrico è migliorato del 15%. Il rapido progresso è stato il risultato di molti fattori, tra i quali l'implementazione delle migliori pratiche grazie al Carlsberg Operational Manual (COM), la formazione del personale e la sostituzione delle caldaie a carbone con caldaie a gas naturale. Una delle iniziative più innovative è stata l'implementazione della nuova tecnologia "nano isolamento" su 24 linee di confezionamento.

Originariamente sviluppata per isolare i veicoli spaziali, questa tecnologia riduce significativamente il consumo di energia, utilizzando un materiale dieci volte più sottile della lana minerale tradizionale, ottenendo lo stesso effetto. In media, il nano isolamento riduce del 10% l'uso di energia delle linee di confezionamento. Tra gli altri vantaggi vi sono l'aumento della durata di utilizzo fino a 50 anni, una maggiore pulizia grazie alla finitura in acciaio inossidabile e un ambiente di lavoro più confortevole per i lavoratori grazie a una riduzione della temperatura del luogo di lavoro di circa 5-7°C in media d'estate.

IL PROGETTO LIFE IRIS

Il Progetto prevede la definizione e l'attuazione di un Piano di adattamento ai cambiamenti climatici. Partecipiamo perché vogliamo contribuire a ridurre le emissioni di gas serra e gestire il rischio dei cambiamenti climatici nella nostra filiera insieme ai nostri partner. Grazie all'attenta valutazione del rischio climatico (Climate Risk Assessment) condotta nell'ambito del progetto Life IRIS, la nostra consapevolezza dell'influenza che i cambiamenti climatici hanno su tutte le nostre attività e sulla nostra reputazione è aumentata nel corso degli anni. Nel 2018 abbiamo proseguito nell'implementazione del nostro Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici svolgendo le attività già previste e individuando anche una serie di attività future.

 **MAGGIORI DETTAGLI SUL PROGETTO SUL SITO**
www.lifeiris.eu



* **Cambiamento climatico: idee fresche per un tema caldo.**



info@lifeiris.eu / www.lifeiris.eu

STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

AZIONE	EFFETTO	STATO DI AVANZAMENTO
Studio di fattibilità per la sostituzione del pastorizzatore	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei consumi energetici • Riduzione di umidità e temperatura nei locali • Riduzione dei rischi per la salute dei lavoratori • Minori assenze estive • Rafforzamento del senso di appartenenza degli Operatori che considerano la modifica di tecnologia un netto miglioramento delle condizioni di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzato studio di fattibilità • Installato nuovo Pastorizzatore Flash • Effettuate le prime prove di start-up con il supporto del nostro fornitore GEA e implementate le modifiche impiantistiche e di software necessarie all'avvio • Avvio dell'impianto ad inizio 2019
Progetto "Open Air Job": realizzare aree di lavoro all'aperto all'interno del parco dello stabilimento di Induno Olona	<ul style="list-style-type: none"> • Mitigare l'effetto degli impianti di condizionamento sulla salute dei lavoratori • Prevenire le malattie legate a temperature troppo elevate in ambienti non condizionati • Migliorare il benessere e la qualità della vita dei lavoratori in termini di: riduzione dello stress, miglioramento di memoria, creatività e autostima, aumento senso di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificate le aree destinate alle postazioni • Realizzata copertura wireless nell'area del parco e verifiche della ricezione • Interventi all'interno del Parco, anche in collaborazione con la Polizia Ittica Venatoria di Varese, per garantire la sicurezza delle aree individuate rispettando la fauna e la flora presente • Avvio della valutazione dei fornitori degli arredi per realizzare postazioni in linea con l'approccio alla <i>Circular Economy</i> promosso da Casa Madre

AZIONE	EFFETTO	STATO DI AVANZAMENTO
Studio idrogeologico per approfondire i possibili impatti dei cambiamenti climatici sulle fonti di approvvigionamento idrico e identificazione di eventuali misure di adattamento per migliorare la resilienza dell'azienda	<ul style="list-style-type: none"> Valutare la sicurezza e la continuità dell'approvvigionamento idrico dello stabilimento 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzato studio idrogeologico per conoscere i possibili impatti dei cambiamenti climatici sulle fonti di approvvigionamento idrico, che ha inoltre preso in considerazione la qualità delle acque prelevate Individuazione degli interventi da realizzare e avvio dell'implementazione delle azioni definite: <ul style="list-style-type: none"> Rimozione di tutte le tubazioni obsolete e non più attive site all'interno del tratto coperto del Fiume Olona per aumentare la sezione idraulica utile al deflusso delle acque Interramento tubazioni del collettore dei reflui che è stato collegato direttamente all'impianto di depurazione (azione non prevista inizialmente ma realizzata per motivi di sicurezza ambientale) Posizionamento di un'asta idrometrica in prossimità della diga a monte dello stabilimento per individuare il livello idrico di allerta Realizzazione di una briglia per il trattenimento dei detriti a monte in alveo per fermare i detriti e consentire lo scorrimento delle acque Realizzato bando e affidamento incarico ad esperto per la realizzazione di un sistema di monitoraggio in continuo delle portate Affidamento incarico ad esperto per la valutazione della possibilità tecnica di un allacciamento temporaneo in caso di siccità all'acquedotto pubblico

AZIONE	EFFETTO	STATO DI AVANZAMENTO
Studio sullo stato di salute e salvaguardia delle piante del parco dello stabilimento ed individuazione di eventuali interventi di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> Salvaguardia del servizio eco-sistemico di regolazione del suolo, prevenzione dell'erosione e di fenomeni franosi, salvaguardia del sistema idrogeologico Evitare rischi per l'incolumità di persone, mezzi e strutture presenti all'interno dello stabilimento dovuti a eventuali cadute di alberature o parti di esse Lo studio sarà di interesse anche per il Parco Regionale del Campo dei Fiori di cui fa parte l'area boschiva Valorizzazione del Parco e comunicazione ai visitatori del valore delle sue piante oltre che dell'impegno dell'Azienda nella loro salvaguardia 	<ul style="list-style-type: none"> Concluso studio sullo stato di salute e salvaguardia delle piante del Parco Classificati interventi di cura e manutenzione degli esemplari: improrogabili, urgenti, necessari Realizzati interventi improrogabili e urgenti individuati dallo studio, in corso gli interventi identificati come necessari Manutenzione continua delle piante del Parco Incontro con agronomo per valutare la situazione del Parco e programmare l'avanzamento dei lavori
Misure di coinvolgimento dei fornitori a seguito del verificarsi di eventi estremi e per garantire la business continuity	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento diretto ed attivo dei fornitori nel recovery plan Migliorare la consapevolezza dei nostri fornitori in merito agli interventi da effettuarsi con tempestività ed efficacia in caso di eventi estremi Diffondere la nostra cultura ZERO incidenti 	<ul style="list-style-type: none"> Avvio definizione ambiti e contenuti del Piano di sicurezza dei fornitori Attività di coinvolgimento diretto e attivo dei fornitori: primo incontro con operatori del nostro fornitore Number1 che svolgono la loro attività in stabilimento sulla sicurezza, sui rischi e sulle procedure prevenire incidenti Realizzazione bando e affidamento incarico a esperto di sicurezza per realizzare una mappatura delle aree di rischio e degli indicatori da monitorare

**SDGs TRASVERSALI
ESEMPI DELLE NOSTRE AZIONI**



SDGs E TARGET

- 12.2** Entro il 2030 raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.
- 12.5** Entro il 2030 ridurre sensibilmente la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.
- 12.6** Incoraggiare le aziende, soprattutto quelle di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nel loro ciclo di rendicontazione.
- 12.9** Sostenere i Paesi in via di sviluppo per rafforzare la loro capacità scientifica e tecnologica per sviluppare modelli di consumo e produzione più sostenibili.

ESEMPI DELLE NOSTRE AZIONI

- ▼ Monitoraggio delle emissioni in tutte le fasi del ciclo di vita dei nostri prodotti
- ▼ Far conoscere i vantaggi di *DraughtMaster™* e incremento della distribuzione della birra in fusti in PET
- ▼ Attività in collaborazione con i principali fornitori per ridurre le emissioni di impianti e servizi

**RIDUZIONE DELLE
EMISSIONI
BIRRA-ALLA-MANO**

Non è sufficiente eliminare le emissioni in Birrificio: dobbiamo anche ridurre le emissioni in tutto il ciclo di vita dei nostri prodotti. La nostra priorità è diminuire l'impatto "birra-alla-mano" del 15% entro il 2022 e del 30% entro il 2030.

Dal 2016, sia come Gruppo che come Carlsberg Italia, siamo coinvolti in un progetto pilota, finalizzato ad uniformare gli approcci all'Impronta Ambientale di Prodotto (PEF - Product Environmental Footprint).

Il progetto, coordinato da The Brewers of Europe, unisce diversi partner, fornitori di packaging, istituzioni, università, altre aziende del settore con l'obiettivo di sviluppare standard industriali per la misurazione dell'impatto dei

**LE EMISSIONI DI CO₂ NELLE FASI
DEL CICLO DI VITA DEI NOSTRI PRODOTTI**



prodotti basati sulla LCA. Carlsberg Italia analizza tutti i suoi pack con la metodologia LCA dal 2010. Nel 2011 è stato il primo produttore di birra al mondo ad ottenere la convalida della Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD - Environmental Product Declaration) per i suoi principali prodotti. La certificazione viene rinnovata ogni anno e tutta la documentazione è disponibile su www.environdec.com.

LE NOSTRE PERFORMANCE 2018

A livello di Gruppo, per misurare i progressi verso i nostri obiettivi 2022 e 2030, effettuiamo ogni tre anni approfondite valutazioni delle nostre emissioni di CO₂ "birra-alla-mano". Nel 2020 saranno disponibili i risultati del triennio 2017-2019. Nel frattempo, stiamo sviluppando iniziative di riduzione della CO₂ in varie aree: nell'imballaggio, nella refrigerazione, nel riciclo dei rifiuti e nella logistica.

PARTNERSHIP

L'innovazione è l'elemento che contribuisce a farci raggiungere i nostri obiettivi che tuttavia sono possibili solo lavorando a stretto contatto con i nostri partner della supply chain.

**L'AGGIORNAMENTO
DELL'ANALISI LCA**

Alla fine del 2017 abbiamo rinnovato l'analisi LCA che rispetto alla versione del 2015 ha preso in considerazione nuovi elementi significativi. In particolare, nella fase d'uso è stata aggiunta l'energia impiegata per la refrigerazione degli impianti dei fusti in PET. In questo contesto i risultati dell'analisi LCA sono variati significativamente. Infatti, i kg di CO₂ immessi nell'atmosfera per produrre un hl di birra sono 16,2 pari al 32% del totale.

fonte: IEFE - Bocconi, analisi LCA 2017

INNOVAZIONE NEL PACKAGING

Il nostro approccio al packaging si fonda sull'economia circolare, ovvero il modello delle 4R: Riduci, Riusa, Ricicla, Ripensa. L'utilizzo efficiente del packaging è strategico per ridurre il consumo di risorse e di materiali,

per la produzione di rifiuti e per il contenimento dei costi. Tutto ciò è possibile se garantiamo ai nostri consumatori le condizioni ottimali di sicurezza e qualità dei prodotti. Nel 2018 i volumi complessivi di imballaggi sono diminuiti di circa il 4,4%.

La diminuzione è il risultato di una gestione più efficiente e di una minore produzione. Nel 2018 il Gruppo ha lanciato numerose innovazioni relative al packaging: in particolare, ha rivisto la progettazione del brand Carlsberg individuando miglioramenti

sempre più sostenibili. Altri miglioramenti hanno riguardato la riduzione del peso delle bottiglie di vetro Carlsberg del 10%, riducendo così anche il loro impatto in termini di CO₂.

**SNAP PACK**

Nel 2018 abbiamo lanciato Snap Pack. L'utilizzo di una colla innovativa riduce il consumo di plastica dei nostri multipack fino al 76%, un intervento che riduce anche le emissioni di CO₂. A regime, abbiamo stimato che lo Snap Pack ridurrà il nostro utilizzo totale di imballaggi in plastica di oltre 1.200 tonnellate all'anno. Lo Snap Pack è stato impiegato per la prima volta nell'industria della birra e il suo sviluppo ci ha impegnato, insieme ai nostri partner, per ben tre anni.

**INCHIOSTRI CERTIFICATI C2C E RIVESTIMENTI PER LE BOTTIGLIE RIUTILIZZABILI**

Nel 2018 abbiamo utilizzato per le etichette delle nostre bottiglie inchiostri d'argento certificati Cradle to Cradle (C2C) per migliorarne il riciclo. Abbiamo, inoltre, applicato un nuovo rivestimento alle bottiglie di vetro riutilizzabili per mantenerle integre più a lungo, aumentando il riutilizzo e quindi riducendo le emissioni di CO₂.

**INVOLUCRO TERMORETRAIBILE RICICLATO**

Nel 2018, per i multipack che non utilizzano lo Snap Pack, abbiamo lanciato un involucro termoretraibile riciclato contenente il 50-100% di plastica riciclata, in parte proveniente dalla nostra produzione. Con un impatto di CO₂ inferiore fino al 60% rispetto al film termoretraibile vergine, esso crea una maggiore domanda di riciclo, chiudendo il ciclo dei materiali.

L'innovazione nel packaging ci ha portato nel 2011 a realizzare *DraughtMaster™*, il rivoluzionario sistema di spillatura della birra senza CO₂ aggiunta.

Molte delle innovazioni sostenibili negli imballaggi sono state sviluppate dopo averne valutato l'impatto con gli strumenti dell'analisi del Ciclo di Vita del Prodotto (LCA).

Grazie all'LCA abbiamo scoperto per esempio la straordinaria sostenibilità di *DraughtMaster™* che con i suoi fusti in PET rappresenta oggi il formato di riferimento del segmento birra alla spina. Rispetto ad altre tipologie di packaging, *DraughtMaster™* mostra una serie di vantaggi in tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto.

Con un impatto decisamente minore rispetto ai fusti in acciaio, ma anche più sostenibile rispetto alle bottiglie in vetro in termini di qualità del prodotto e impatto ambientale.

DRAUGHTMASTER™ **LA RIVOLUZIONE DELLA SPILLATURA**

DraughtMaster™ è la sintesi della nostra attenzione alla ricerca della qualità della birra e all'innovazione che hanno fatto nascere, unico nell'industria birraria, un sistema di spillatura rivoluzionario.

DraughtMaster™ è il sistema di spillatura della birra senza CO₂ aggiunta, grazie al quale i fusti in PET riciclabile stanno sostituendo i tradizionali fusti in acciaio. *DraughtMaster™* preserva a lungo la qualità della birra. In assenza di CO₂ questa si mantiene inalterata per 31 giorni dall'apertura del fusto (rispetto ai circa 5 giorni dei fusti in acciaio).

Abbiamo misurato l'impatto ambientale dei fusti in PET con l'analisi LCA. *DraughtMaster™* è risultato il formato con l'impatto ambientale più basso rispetto ai fusti in acciaio, alle lattine in alluminio e alle bottiglie in vetro. Ogni 60 litri di birra spillata (3 fusti in PET) non vengono immessi in atmosfera

25 kg di CO₂, quanti ne assorbirebbe un albero in un anno. Grazie a questa equivalenza possiamo calcolare in ogni momento la nostra capacità di ridurre l'impatto ambientale.

DraughtMaster™ vince la sfida contro tutti i formati. I vantaggi ambientali sono consolidati rispetto ai fusti in acciaio e anche alle bottiglie in vetro, il fusto in PET dimostra la sua superiorità per quanto riguarda qualità del prodotto e minore impatto.

La nostra ricerca continua all'interno dell'approccio dell'economia circolare. Il nostro obiettivo è di ridurre ulteriormente l'impronta ambientale del prodotto. Stiamo studiando diverse opzioni di design per rendere il fusto più facilmente recuperabile, verificando la possibilità di granulare i fusti in PET al fine di creare da essi materia prima seconda e definendo possibili riutilizzi come input produttivo.



60 litri di birra spillati da fusti in PET contribuiscono alla riduzione dell'effetto serra quanto un albero in un anno di vita*

Formula per il calcolo dell' #OrologiodegliAlberi

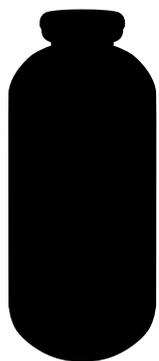
*Confronto con la stessa quantità di birra in fusti d'acciaio. Elaborazione su dati EPD 2013

PET BATTE BOTTIGLIA DI VETRO

Il vantaggio dei fusti in PET si concretizza nella logistica. Infatti per movimentare 100 litri di birra in fusti in PET il peso complessivo trasportato è di 106 kg, mentre sono 165 kg per le bottiglie in vetro da 33 cl.

Fusto in Pet VS Bottiglia di Vetro

Quanto pesa trasportare 100 litri di birra



5 Fusti *DraughtMaster™*
in PET da 20 litri

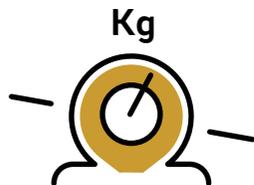


303 Bottiglie in Vetro
da 33 cl

106

Kg

165



Fonte: elaborazione IEFE sulle basi dello studio LCA 2017



LA RIVOLUZIONE ALLA SPINA.

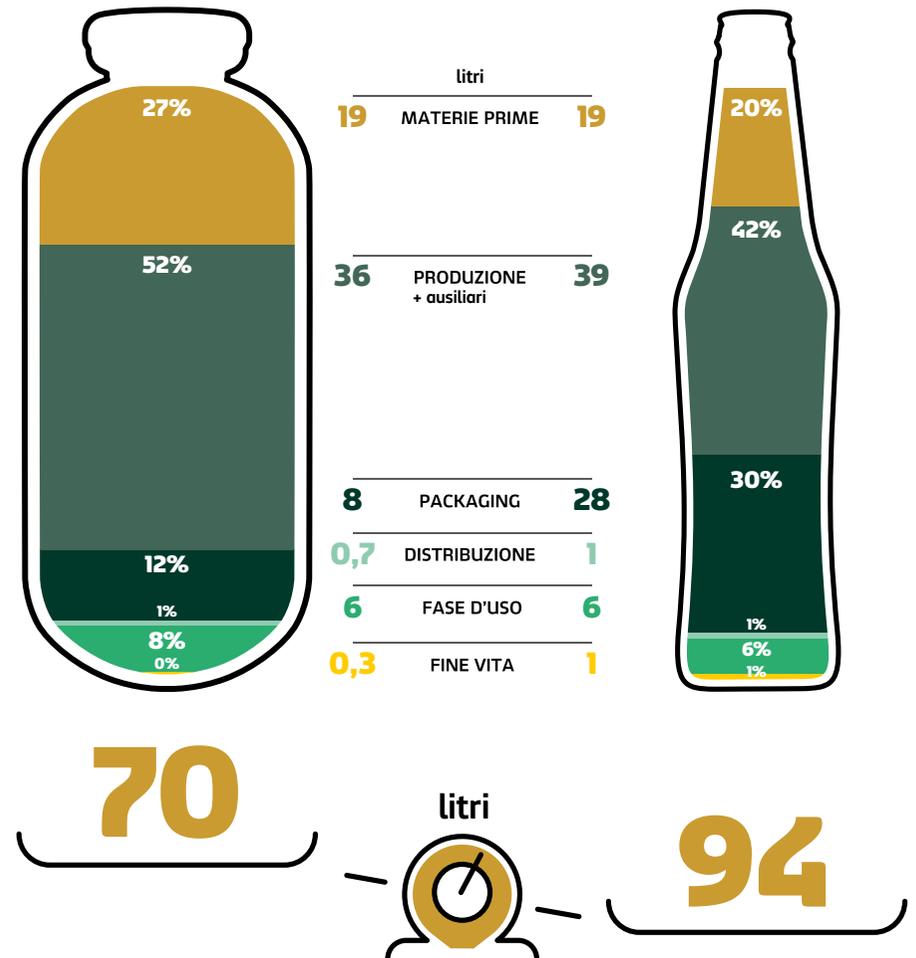
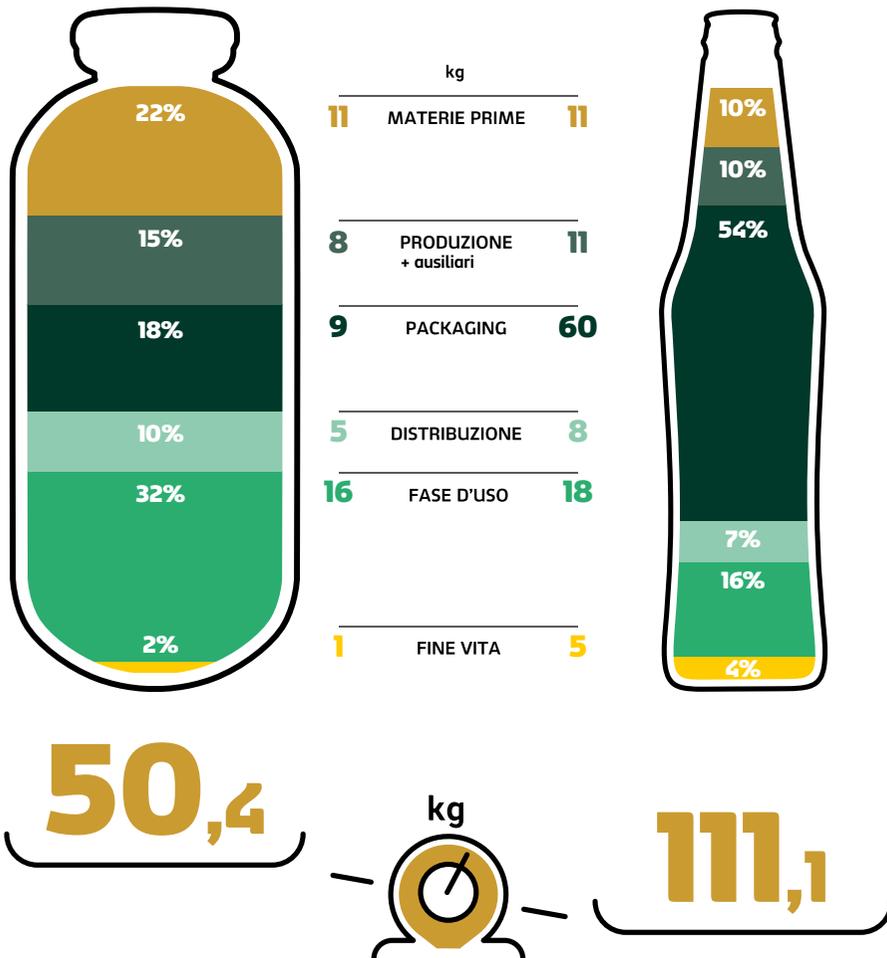


DRAUGHTMASTER
L'ESSENZA DELLA BIRRA

FUSTO IN PET VS BOTTIGLIA DI VETRO

I kg di CO₂ prodotti in ogni fase del ciclo di vita della birra
(Base = 100 litri di birra)

Il consumo idrico in ogni fase del ciclo di vita della birra
(Base = 100 litri di birra)

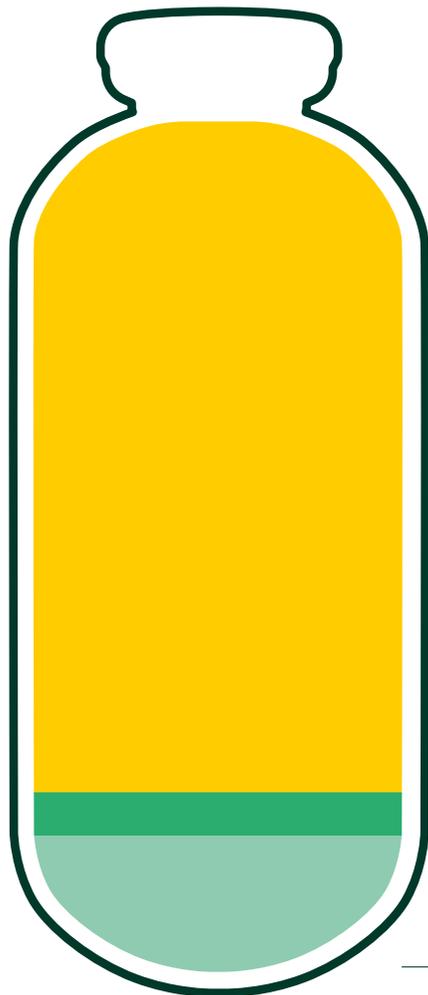


Fonte: elaborazione IEFE sulle basi dello studio LCA 2017

Fonte: elaborazione IEFE sulle basi dello studio LCA 2017

NEL 2018 DRAUGHTMASTER™ SI AVVICINA AL 100%

In Carlsberg Italia nel 2018 i fusti in PET hanno rappresentato il 96% della birra distribuita in fusti. Ci stiamo avvicinando al nostro obiettivo del 100% di copertura.



TOTALE NUMERO
FUSTI 2018 ACT

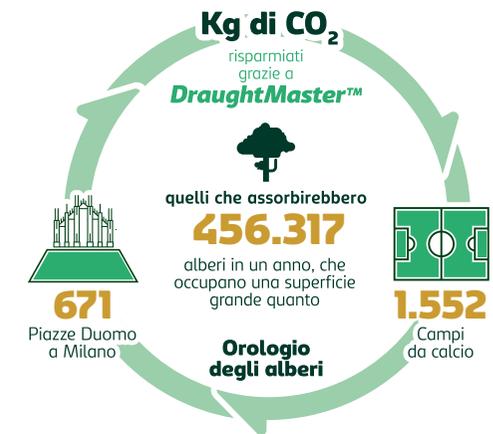
1.515.140

TOTALE NUMERO
HL 2018 ACT

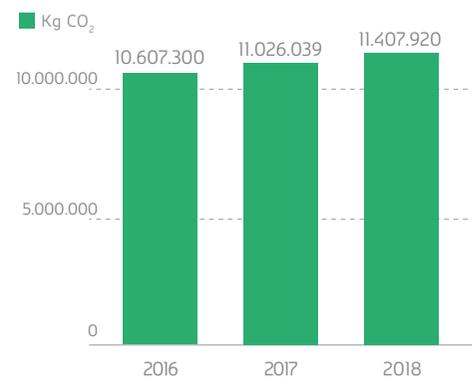
288.409

	NR FUSTI 2018 ACT	HL 2018 ACT
79% MODULAR20	1.134.035	226.807
5% SELECT	146.190	14.619
16% FLEX	234.915	46.983

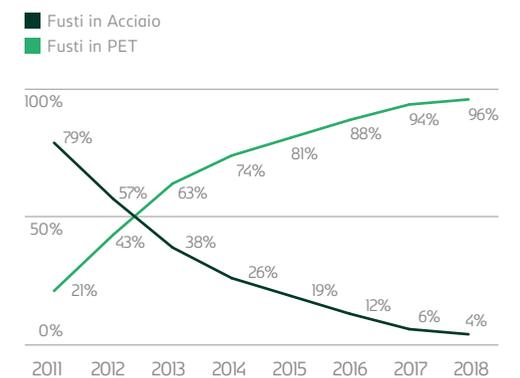
-11.407.920



Kg di CO₂ risparmiati grazie a Draughtmaster™



HL di birra distribuiti per tipologia di fusto



LA QUALITÀ DI DRAUGHTMASTER™

LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Monitorare in tempo reale il corretto funzionamento di DraughtMaster™ ci permette di verificare la qualità del prodotto e intervenire tempestivamente per ridurre al minimo gli sprechi.

Courtesy Call è il servizio clienti Carlsberg Italia che, oltre alla qualità del prodotto, raccoglie informazioni sulla soddisfazione dei clienti Ho.re.ca. rispetto alla tecnologia DraughtMaster™.

Nel 2018 sono state effettuate 175 telefonate: il servizio ha raggiunto così quota 3.421 contatti.

La valutazione positiva della qualità del prodotto è stabile a quota 99% ormai da 7 anni.

Il servizio tecnico ha confermato la valutazione del 99%, altro dato stabile dal 2016.

Anche la funzionalità dell'impianto ha mantenuto il risultato positivo del 98% raggiunto per la prima volta nel 2017.

Per conoscere sempre meglio le percezioni dei nostri clienti, nel corso dell'anno è stata formata una persona che, a partire dal 2019, ci permetterà di incrementare e migliorare il nostro servizio.

DRAUGHTMASTER™ E I SUOI VANTAGGI

CARATTERISTICHE

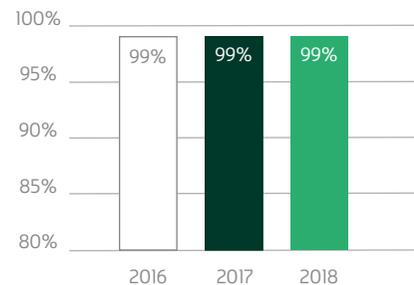
- Fusto in PET usa e getta, pratico e leggero
- Birra spillata tramite aria compressa
- Prodotto 100% naturale senza CO₂ aggiunta
- Ridotta sensazione di gonfiore grazie all'assenza di CO₂ aggiunta
- Birra fresca come appena prodotta
- Schiuma perfetta e compatta
- Impatto ambientale drasticamente inferiore (LCA)
- Lavaggio automatico
- Ampia gamma di birre
- Durata del fusto:
 - aperto: 31 giorni
 - chiuso: 9 mesi

VANTAGGI

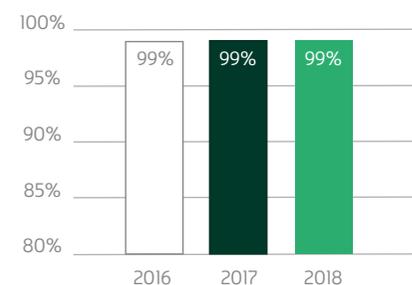
- La birra senza CO₂ aggiunta non gonfia
- Maggior fidelizzazione
- Maggior redditività
- Fusti meno ingombranti e facilmente stoccabili
- Non è più necessario avere spazio per fusti e bombole vuoti
- Non c'è il rischio di restare senza CO₂
- Non occorre gestire il livello di saturazione
- Eliminazione di alcune fonti di rischio di infezioni dell'impianto
- No acquisto bombole di CO₂
- No cauzione sui fusti e sulle bombole di CO₂
- Nessuno spreco di birra (es. cambio fusto o lavaggio)
- No sprechi di birra per prodotto avariato/vecchio

LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DI DRAUGHTMASTER™

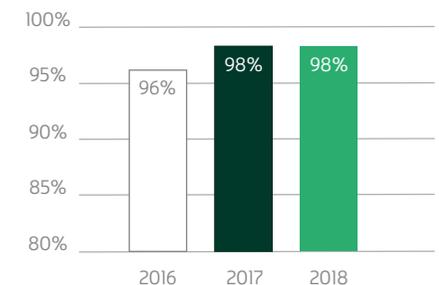
SERVIZIO TECNICO



QUALITÀ DEL PRODOTTO



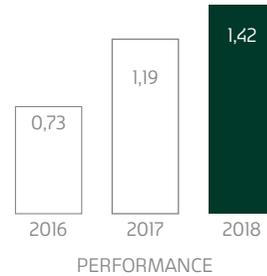
FUNZIONALITÀ IMPIANTI



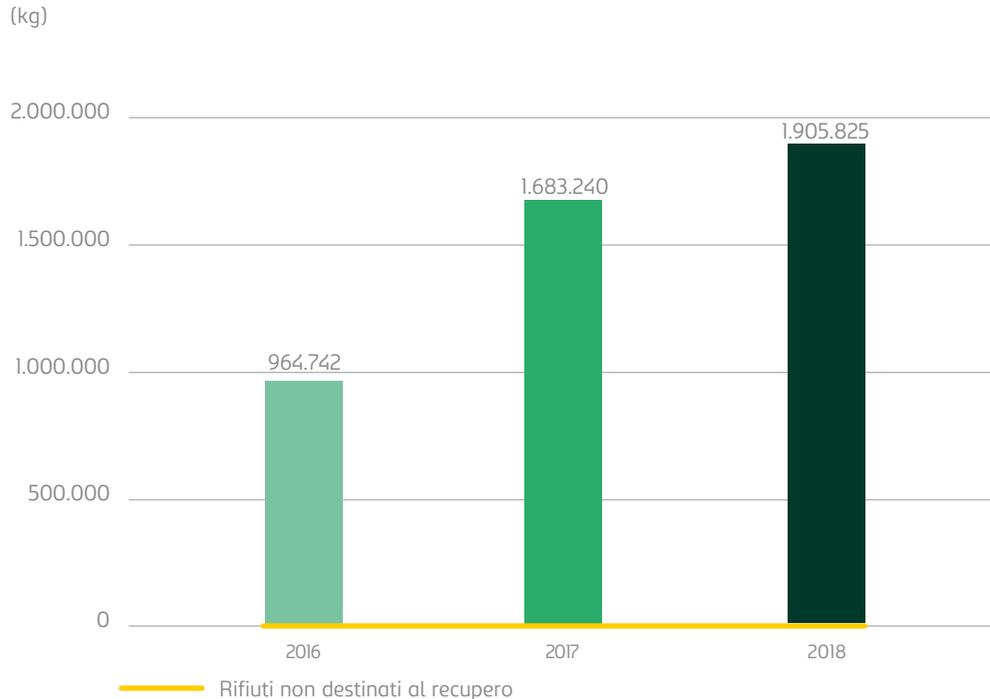
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel 2018 i rifiuti prodotti sono aumentati di circa il 13%. La produzione specifica di rifiuti è stata di 1,42 kg/hl di birra. L'incremento è stato dovuto allo smaltimento di materiale obsoleto presente in stabilimento e, principalmente del vetro a causa di continue rotture derivanti da materiale non conforme per cui sono stati fatti reclami al fornitore. Il 100% dei rifiuti prodotti è stato comunque destinato al recupero.

PRODUZIONE SPECIFICA DI RIFIUTI
(kg/hl di Birra)



QUANTITÀ DI RIFIUTI DESTINATI E NON DESTINATI AL RECUPERO



COSA ABBIAMO DETTO 2017

Programmi di efficienza energetica
Installazione del Pastorizzatore Flash

Innovazione
Continua ricerca di innovazioni nei processi, negli imballaggi e nei servizi

Coinvolgimento dei fornitori
Attivare azioni con i principali fornitori per ridurre le emissioni

Consapevolezza del consumatore
Aumentare la comunicazione e il coinvolgimento dei consumatori sui temi ambientali e in particolare sugli impatti dei cambiamenti climatici.

COSA ABBIAMO FATTO 2018

Il monitoraggio costante dei consumi ci ha permesso di ridurre le emissioni complessive dell'impianto produttivo, il miglioramento della nostra efficienza energetica sarà più evidente con l'avvio del Pastorizzatore Flash 

Sono stati installati sui dispositivi di spillatura Modular 20 delle unità refrigeranti Energy Saving a basso impatto ambientale 

Abbiamo coinvolto i nostri fornitori nell'implementazione del Progetto IRIS come previsto dal nostro Piano di Adattamento ai cambiamenti climatici 

Abbiamo realizzato in Piazza Città di Lombardia a Milano la conferenza stampa di presentazione delle nostre nuove vetture elettriche coinvolgendo non solo gli addetti ai lavori ma anche gente comune 

Nella sede di Lainate ci siamo particolarmente impegnati a ridurre il consumo di carta.

Abbiamo raggiunto buoni risultati grazie a:

- invio delle fatture in pdf tramite pec e Edi ai clienti: questa modalità ha drasticamente ridotto il consumo della carta, delle buste, dei francobolli per l'affrancatura e dei bolli che sono ora apposti in modo virtuale. A fine 2018 le fatture emesse a mezzo pec sono il 65%, Edidel il 25% e con il metodo tradizionale solo il 10%;
- firma dei contratti da parte dei clienti mediante tablet: già dal 2017 i venditori di Carlsberg Ho.re.ca. possono utilizzare questo metodo che non richiede più la stampa dei contratti. I contratti firmati sul tablet vengono inviati come copia pdf al cliente via e-mail e conservati nel nostro share drive;
- riciclo di documenti senza dati sensibili come materiale per appunti;
- maggiore sensibilizzazione e impegno nella raccolta differenziata negli uffici.

IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE A BASSO IMPATTO

I refrigeranti, in particolare clorofluorocarburi (CFC) e idrofluorocarburi (HFC), causano problemi ambientali incidendo negativamente sullo strato di ozono e sul riscaldamento globale.

Da molti anni si cercano soluzioni per ridurre l'impatto di questi gas. Nel 2016 è stato aggiornato il Protocollo di Montreal, sottoscritto da oltre 200 Paesi, con l'obiettivo non solo di eliminare i CFC ma anche di sostituire gli HFC con alternative come gli idrocarburi a basso impatto climatico.

Carlsberg Italia, in collaborazione con Celli, azienda italiana punto di riferimento mondiale nella progettazione e produzione d'impianti per la spillatura di bevande e di sistemi di refrigerazione, ha da tempo cercato soluzioni sostenibili, adottando dispositivi di raffreddamento con refrigeranti naturali ad alta efficienza energetica.

Siamo costantemente alla ricerca di soluzioni sostenibili. A partire da Expo abbiamo iniziato ad installare sui dispositivi di spillatura Modular 20 delle unità refrigeranti Energy Saving che possono portare ad un risparmio energetico fino al 40% rispetto a quelle tradizionali. Queste apparecchiature sono certificate da enti esterni che ne garantiscono la funzionalità e il basso impatto ambientale.

La refrigerazione rappresenta una parte importante delle nostre emissioni nel ciclo di vita dei nostri prodotti, per questo entro il 2022 ci siamo impegnati ad acquistare solo apparecchiature di raffreddamento a basso impatto ambientale.

Il 100% dei dispositivi di raffreddamento installati nel 2018 è conforme ai nostri standard di basso impatto sul clima.





“ Quando la comunità scientifica ha riconosciuto il ruolo dell'uomo sui cambiamenti climatici, le imprese sono diventate attori-chiave per ricercare modelli alternativi di produzione e consumo per mitigare i rischi dell'effetto serra. Questo significa ridurre le emissioni di gas climalteranti e ricercare modalità di adattamento agli impatti ambientali e sociali derivanti da questo fenomeno difficilmente reversibile. Carlsberg Italia si è dimostrata leader nello sviluppare risposte concrete sviluppando innovazioni di prodotto e un'organizzazione aziendale improntata alla lotta al cambiamento climatico.”

Fabio Iraldo, Professore Ordinario di Management della Sostenibilità,
Istituto di Management, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

LOGISTICA

La logistica rappresenta una quota consistente delle nostre emissioni di CO₂. Per questo siamo sempre alla ricerca di una maggiore efficienza nel trasporto dei nostri prodotti. Abbiamo scelto i nostri partner logistici - Number1 e Gruppo Beverete - perché capaci di offrire soluzioni in grado di ridurre le emissioni del trasporto e interessati allo sviluppo di progetti per una logistica più sostenibile.

Nel 2018, abbiamo continuato ad ottimizzare la pianificazione dei percorsi in collaborazione con il nostro operatore logistico, a razionalizzare i carichi per mettere meno veicoli sulla strada e a saturare i mezzi. Attraverso il *DespatchAdvise* (invio di tutte le informazioni contenute nella bolla di consegna prima della consegna della merce) abbiamo garantito ai nostri clienti la possibilità di organizzare preventivamente gli spazi del magazzino e rendere le operazioni di scarico più rapide e, attraverso il progetto *Syncro*, abbiamo creato maggiore efficienza all'interno della filiera produttore-punto di consegna grazie ad un processo di sincronizzazione degli ordini e delle consegne alla Grande Distribuzione Organizzata.

Sostituzione dei carrelli diesel con carrelli elettrici nel Birificio di Induno Olona

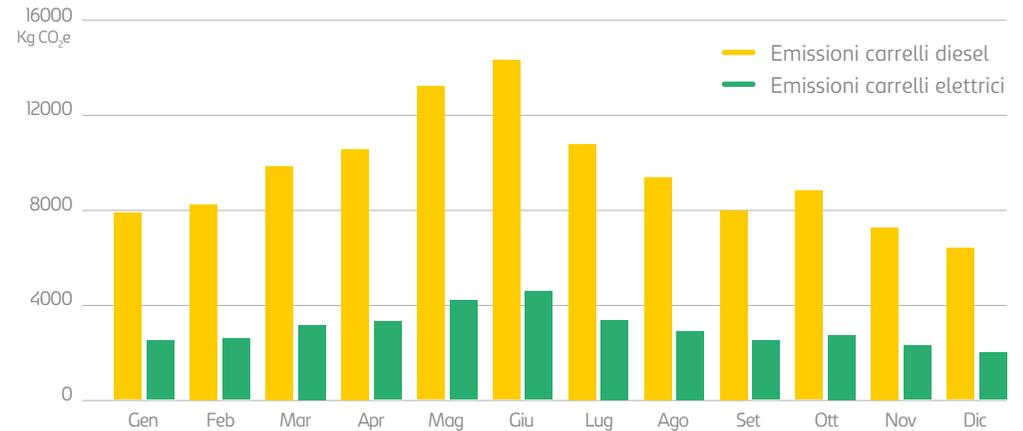
In collaborazione con Number1, i carrelli diesel sono stati progressivamente sostituiti con carrelli elettrici a grande portata riducendo in modo significativo le emissioni: -90% CO₂e (TtW) ovvero -67% emissioni CO₂e (WtW).

Distribuzione con mezzi LNG e full electric

Abbiamo sviluppato un piano di rinnovamento del parco mezzi con l'obiettivo di migliorare la logistica urbana. Il piano prevede l'utilizzo di mezzi LNG nella distribuzione industriale e la

progressiva introduzione di mezzi full electric nella distribuzione dell'ultimo miglio. I mezzi LNG coprono una parte delle tratte di rifornimento tra lo stabilimento di Induno Olona (VA) e il magazzino centrale di Settala (MI).

CONFRONTO EMISSIONI ELEVATORI A FORCHE (2017/2018 VS 2018/2019)



Per le consegne dell'ultimo miglio, in collaborazione con il provider logistico Beverete, a partire dal 2019 le consegne nel centro storico di Firenze avverranno con un mezzo full electric. Ciò porterà su base annua ad una notevole riduzione delle emissioni: -90% CO₂e (-8,75 kg in un anno) e -89% di PMx (-1,02 kg all'anno).

Distribuzione nel centro storico di Firenze con mezzi elettrici

Nel 2018 i nostri partner logistici che operano stabilmente in fabbrica sono stati coinvolti in attività formative legate al nostro Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

Nel 2018 abbiamo avviato la conversione del nostro parco mezzi, costituito da circa 130 auto, sostituendo i vecchi diesel con 25 nuove vetture ibride, che costituiscono circa il 30% dell'intera flotta aziendale. L'obiettivo dei prossimi anni è quello di sostituire l'intero parco mezzi. Nel corso dell'anno abbiamo anche introdotto 3 auto elettriche per il car pooling aziendale. Le auto sono state presentate, in collaborazione con il nostro fornitore E-Vai, ad un vasto pubblico presso la piazza Città di Lombardia a Milano in modo da poter sensibilizzare il maggior numero di persone a forme di mobilità sostenibili.



CON NUMBER1 PER UNA LOGISTICA SEMPRE PIÙ GREEN

“Già da alcuni anni abbiamo fatto della sostenibilità, coniugata all'innovazione, uno dei nostri obiettivi primari. La logistica sostenibile è possibile già da oggi: è una sfida che va colta e soprattutto va vinta insieme, operatori logistici e committenti, partendo da progetti concreti e significativi.”, dichiara l'Ingegnere Renzo Sartori, Presidente di NUMBER1 Logistics Group, top player della logistica del Largo Consumo e nostro partner da molti anni.

Con Number1 condividiamo e portiamo avanti la sfida di una mobilità sempre più sostenibile: si tratta di realizzare azioni

concrete basate sullo sviluppo delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie nel rispetto dell'ambiente.

Nel 2018 abbiamo iniziato ad utilizzare nuovi mezzi a Gas Naturale Liquefatto - LNG (Liquified Natural Gas): mezzi all'avanguardia e altamente performanti. Il Gas Naturale Liquefatto è un combustibile pulito, la cui semplicità molecolare consente una combustione con ridottissimi residui solidi. I mezzi LNG sono il futuro del trasporto sostenibile perché consentono di abbattere notevolmente le emissioni di CO₂ e di altri inquinanti.

“NUMBER1 si conferma operatore logistico attento all'ambiente e al passo con i cambiamenti che interessano il nostro settore, ma soprattutto in partnership e in piena condivisione di strategie sostenibili con le Committenti. Sono già in transito, in alcune tratte, i nuovi mezzi LNG decorati con il nostro logo e quello dell'Azienda in partnership per dare un segnale forte ed efficace”, Maurizio Bortolan, Sales Director Number1.



Supply Chain Innovation

PASTORIZZATORE FLASH: MAGGIORE QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLA BIRRA

La pastorizzazione è la fase del processo di produzione che stabilizza il prodotto in modo che il gusto, la componente aromatica e la qualità della birra escano dal Birrificio e arrivino inalterate al consumatore finale. L'implementazione del Pastorizzatore Flash garantisce un miglioramento delle nostre performance ambientali grazie alla riduzione dei tempi necessari per il completamento del processo. La birra raggiunge i 71°C necessari in soli 20 secondi rendendo più efficiente e più sostenibile il processo produttivo.

L'implementazione dell'impianto di produzione testimonia la nostra continua ricerca di soluzioni innovative per rispondere costantemente alle istanze di tutti i nostri stakeholder: che la birra che produciamo sia di qualità e che la sostenibilità sia sempre un caposaldo.



AZIONI VERSO LO ZERO 2019

Birrificio

Monitorare costantemente i consumi energetici

Migliorare l'efficienza energetica grazie all'impiego del nuovo Pastorizzatore Flash

Realizzare le azioni previste dal nostro progetto per la resilienza ai cambiamenti climatici (Progetto LIFE IRIS) e rendere pubblici i risultati raggiunti

Ricerca soluzioni innovative per ridurre le emissioni di CO₂ e l'impatto sul clima

Birra-alla-mano

Proseguire nelle iniziative di monitoraggio e riduzione della CO₂ birra-alla-mano nelle varie fasi del ciclo di vita dei nostri prodotti, in particolare nella refrigerazione e nella logistica

Coinvolgere i nostri principali fornitori in azioni di riduzione delle emissioni di impianti e servizi

Far conoscere i vantaggi di *DraughtMaster*TM e incrementare ulteriormente la distribuzione della birra in fusti in PET



ZERO SPRECO D'ACQUA

L'acqua è una risorsa scarsa del nostro pianeta e un ingrediente fondamentale della nostra attività. La nostra acqua ha un grado di purezza particolarmente elevato e proviene da due fonti che sgorgano direttamente dalle montagne che sovrastano il Birrificio. È anche grazie a quest'acqua che produciamo birra di alta qualità.

Siamo consapevoli che la nostra responsabilità è di restituire all'ambiente un'acqua dalla qualità più vicina possibile a quella che attingiamo. Per questo ci siamo dotati di un depuratore innovativo. Nel 2018 abbiamo restituito all'ambiente oltre il 70% dell'acqua che abbiamo impiegato.



**ULTERIORI INFORMAZIONI
SUL NOSTRO SITO**

sostenibilitabycarlsberg.it/ttz

ZERO SPRECO D'ACQUA

Le tendenze attuali mostrano che, entro il 2025, due terzi della popolazione mondiale potrebbe trovarsi a dover affrontare carenze idriche e che gli ecosistemi saranno sotto pressione.

In questo contesto, solo il 3% delle riserve idriche globali è costituito da acqua dolce e sicura per l'uso umano - ma la maggior parte è congelata nei ghiacciai o è inaccessibile.

Oggi, a causa dell'impatto dell'inquinamento, dei cambiamenti climatici e di altri fattori, 1,1 miliardi di persone in tutto il mondo non hanno accesso all'acqua dolce.

Per 2,7 miliardi di persone, l'acqua scarseggia per almeno un mese all'anno.

Questo è il motivo per cui ci siamo dati come obiettivo quello di dimezzare l'utilizzo dell'acqua in birrificio entro il 2030, oltre che sostenere la nostra Casa Madre nel creare partnership per salvaguardare, nelle aree ad alto rischio, le risorse idriche come bene comune.

LE NOSTRE PERFORMANCE 2018

Senza acqua, non c'è birra. L'acqua sarà sempre un ingrediente essenziale dei nostri prodotti ed è inoltre indispensabile per le sanificazioni dei nostri impianti. Dobbiamo gestire tutto ciò sapendo che l'obiettivo è di ridurre l'utilizzo

TARGET 2030

50% RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA IN BIRRIFICIO

PARTNERSHIP PER SALVAGUARDARE L'ACQUA COME BENE COMUNE NELLE AREE AD ALTO RISCHIO

TARGET 2022

25% RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA IN BIRRIFICIO

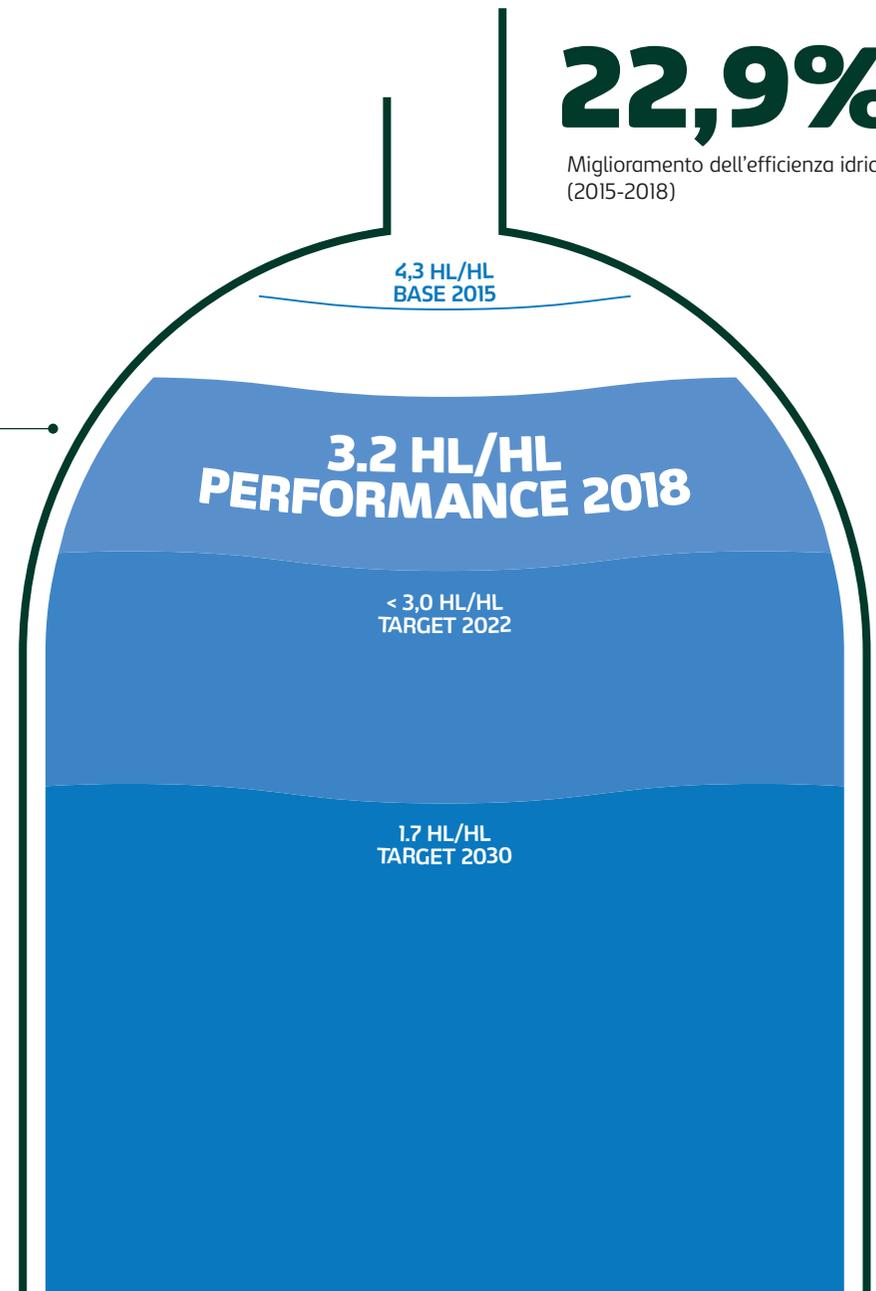
PARTNERSHIP PER SALVAGUARDARE L'ACQUA COME BENE COMUNE

PROGETTO LIFE IRIS



22,9%

Miglioramento dell'efficienza idrica (2015-2018)



d'acqua del 50% entro il 2030.

Nel 2018 la nostra efficienza idrica è leggermente migliorata. Abbiamo risparmiato 2.634 m³ di acqua (-0,6%) e ridotto le acque destinate allo scarico del 1,2% rispetto al 2017. Il consumo specifico di acqua, cioè la quantità di acqua necessaria per produrre un ettolitro di birra, è leggermente aumentata passando da 3,1 hl/hl del 2017 a 3,2 hl/hl. Questo è accaduto perché abbiamo prodotto meno birra. Rispetto al 2015, il nostro anno di riferimento, i volumi di acqua consumata si sono ridotti del 22,9%, confermando la nostra capacità di migliorare l'efficienza idrica.

Abbiamo risparmiato 127.970 m³ pari all'acqua necessaria a riempire 4.412 autocisterne.

Le performance del 2018, rispetto al 2017, sottolineano il fatto che sarà necessario accelerare il processo di cambiamento per raggiungere il target 2022. Sarà fondamentale l'avvio del nuovo Pastorizzatore Flash che prevediamo porti ad una riduzione del consumo idrico del 4-5% rispetto al totale.

LA NOSTRA PERFORMANCE IDRICA 2015-2018

ACQUA RISPARMIATA DAL 2015 AL 2018

127.970 m³

Rispetto al 2015, il nostro anno di riferimento, i volumi di acqua consumata si sono ridotti del **22,9%**, confermando la nostra capacità di migliorare l'efficienza idrica.

Riempire **4.412 autocisterne**. È quanto avremmo potuto fare con l'acqua risparmiata dal 2015 al 2018, pari a 127.970 m³.

4.412 AUTOCISTERNE



1 autocisterna = 29m³



= 50 autocisterne

**ZERO SPRECO D'ACQUA
ESEMPI DELLE NOSTRE AZIONI**



SDGs E TARGET

- 6.4** Entro il 2030, aumentare in modo sostanziale l'efficienza nell'uso dell'acqua e garantire prelievi sostenibili e approvvigionamento di acqua dolce per far fronte alle carenze idriche.
- 6.5** Entro il 2030, attuare la gestione integrata delle risorse idriche, a tutti i livelli.

ESEMPI DELLE NOSTRE AZIONI

- ▼ **Monitoraggio costante dei consumi e della rete idrica**
- ▼ **Riduzione del consumo di acqua e ottimizzazione del trattamento delle acque reflue**
- ▼ **Installazione del nuovo Pastorizzatore Flash, che consentirà di ridurre ulteriormente i consumi di acqua in Birrificio**

Gran parte dei nostri progressi dal 2015 è il risultato di una rigorosa attenzione all'efficienza, rafforzata nel 2018 da una revisione degli standard operativi per l'acqua, operata da Carlsberg Group guardando alle migliori pratiche del settore.

Ridurre del 50% il consumo d'acqua entro il 2030 richiederà il ricorso ad innovazioni tecnologiche per le quali il nostro punto di riferimento è il lavoro della Comunità dei Giovani Scienziati di Carlsberg.

Nel 2018 si è conclusa la realizzazione del nuovo Pastorizzatore Flash e, nei mesi di luglio e settembre, con il supporto del nostro fornitore GEA sono state effettuate le prime prove di start-up. I test hanno evidenziato alcune problematiche tecniche che sono state affrontate con interventi sull'impianto e sul software. Si prevede che il Pastorizzatore Flash inizi la sua attività nei primi mesi del 2019. La sostituzione del pastorizzatore ha comportato un notevole investimento. I benefici attesi sono importanti sia in termini di consumo idrico (stimiamo una riduzione del 4-5% rispetto al totale) sia energetico (gas e energia elettrica).

CONSUMO SPECIFICO DI ACQUA
(hl/hl)



MONITORARE E RENDERE PIÙ EFFICIENTI I PROCESSI

Per migliorare le nostre performance dobbiamo conoscere e monitorare lo stato della nostra rete idrica che risale ai primi del '900. La rete è stata rinnovata negli anni, superando gli ostacoli legati alla posizione dei fabbricati dello stabilimento, stretti in una valle al di sotto della quale scorre il fiume Olona, oltre alla di-

slocazione dei reparti e alla natura del processo produttivo. Tuttavia, alcuni tratti di tubazioni risalgono a cinquanta-sessanta anni fa. Per ridurre il nostro consumo d'acqua monitoriamo costantemente l'infrastruttura idrica, con cadenza settimanale. Ciò ha permesso di individuare con tempestività perdite o malfunzionamenti e migliorare drasticamente le nostre performance rispetto al 2015, il nostro anno base.

COSA ABBIAMO DETTO 2017

Monitoraggio dei processi
Monitoraggio costante e installazione di nuovi contatori in specifiche aree

Innovazione
Installazione di un nuovo Pastorizzatore Flash che consentirà di ridurre ulteriormente i consumi di acqua in Birrificio

COSA ABBIAMO FATTO 2018

Abbiamo intensificato i monitoraggi e i controlli, anche grazie alla maggiore attenzione da parte degli operatori. Non sono stati installati nuovi contatori



Conclusa la fase di realizzazione del nuovo Pastorizzatore Flash, abbiamo effettuato le prove di start-up e implementato le necessarie modifiche sull'impianto e sul software



Nel 2018 abbiamo continuato a intensificare i controlli e le verifiche dei contatori e abbiamo reso sempre più puntuale l'elaborazione dei dati. Il sistema di monitoraggio è costituito da 22 contatori fisici i cui dati vengono letti sul posto e trascritti settimanalmente, a cui si aggiungono altri 16 contatori i cui dati vengono trasmessi direttamente al server di monitoraggio. Questi sono analizzati e elaborati area per area. I grafici di sintesi vengono inviati ai responsabili di reparto e posti sulle lavagne di linea. Questo permette l'immediata visualizzazione dei consumi anomali e degli scostamenti, in un'azione di sensibilizzazione di tutto il reparto.

TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

Il trattamento delle acque reflue per renderle riutilizzabili è un'azione fondamentale per ridurre il consumo idrico nel processo di produzione. L'acqua in uscita dal depuratore viene utilizzata per il lavaggio dei teli della nastropressa, evitando così il consumo di acqua pulita.

Nel 2018 il depuratore aziendale, che era stato rimesso in esercizio nel 2017, ha raggiunto la sua piena efficienza operativa. Abbiamo potuto quindi scaricare acqua di qualità il più possibile vicina a quella prelevata, restituendola all'ambiente, direttamente nel fiume Olona.



PU:REST DA ACQUE REFLUE PURIFICATE UNA PILSNER CRISTALLINA

Affrontando i pregiudizi dei consumatori e dimostrando come la tecnologia delle acque reflue può aiutare a risolvere le future carenze idriche nel mondo, abbiamo creato PU:REST, una birra pilsner, utilizzando acque reflue purificate. Le acque reflue utilizzate in PU:REST sono state purificate presso l'impianto di trattamento delle acque di Hammarby vicino a Nya Carnegiebryggeriet (New Carnegie Brewery), in Svezia, dove sono stati utilizzati, insieme al malto Pilsner biologico, luppolo Spalter e lievito di birra Brooklyn House. L'ideazione e la produ-

zione di PU:REST ha comportato una stretta collaborazione tra Nya Carnegiebryggeriet, IVL Swedish Environmental Institute e Carlsberg Sverige. La birra, prodotta in edizione limitata, è andata esaurita nei principali rivenditori nella prima settimana.



**ULTERIORI INFORMAZIONI
SUL SITO**

www.carlsberggroup.com/sustainability

SDGs TRASVERSALI
ESEMPI DELLE NOSTRE AZIONI



SDGs E TARGET

- 17.16** Migliorare la partnership globale per lo sviluppo sostenibile, integrandola con partnership multi-stakeholder.
- 17.17** Incoraggiare e promuovere efficaci partnership pubbliche, pubblico-private e della società civile.

ESEMPI DELLE NOSTRE AZIONI

- 🍷 **Collaboriamo con tutti i soggetti del pubblico, del privato e della società civile interessati come noi a proteggere le risorse idriche**
- 🍷 **Cerchiamo partner per sviluppare innovazioni e soluzioni che permettano di raggiungere lo ZERO spreco d'acqua**
- 🍷 **Valorizziamo le ricerche sull'acqua della Comunità dei Giovani Scienziati di Carlsberg**



“Conosciamo Carlsberg Italia da quando le abbiamo attribuito il premio Legambiente Innovazione per DraughtMaster. Carlsberg Italia può essere considerato un esempio perché affronta tutti gli aspetti della sostenibilità. Come per esempio il tema dell'acqua rispetto alla quale Carlsberg si è posta un obiettivo molto ambizioso. Un obiettivo che è in linea con le prestazioni del loro Birrificio che negli ultimi anni ha costantemente migliorato l'efficienza idrica”

Stefano Ciafani
Presidente Legambiente

**PROGETTO LIFE IRIS:
UNA PARTNERSHIP TRA CARLSBERG
ITALIA, UNIVERSITÀ E ISTITUZIONI PER
PROTEGGERE LE RISORSE IDRICHE**

Nel 2015 abbiamo aderito al progetto IRIS (Improve Resilience of Industry Sector), una partnership tra aziende, università e istituzioni italiane per sviluppare la consapevolezza riguardo le conseguenze dei cambiamenti climatici tra gli operatori dell'industria e della finanza. L'obiettivo è far adottare misure di adattamento che limitino i danni dei cambiamenti climatici.

Carlsberg Italia, unica azienda del settore agroalimentare partner del progetto, ha elaborato il proprio “Piano di adattamento ai cambiamenti climatici”, che prevede uno studio idrogeologico finalizzato a conoscere l'impatto potenziale dei cambiamenti climatici sulle proprie fonti di approvvigionamento idrico.

Lo studio idrogeologico ha comportato:

- la rimozione di tutte le tubazioni dismesse all'interno del tratto coperto del fiume Olona e l'eliminazione della tubazione del collettore dei reflui industriali che, per motivi di sicurezza ambientale, è stato interrato e collegato direttamente all'impianto di depurazione
- il posizionamento di un'asta idrometrica dotata di un segnale rosso che indica il livello di allerta del fiume
- la realizzazione di una briglia per il trattenimento dei detriti a monte in alveo

Entro il 2019 verrà realizzato un sistema di monitoraggio continuo delle portate di acqua

e verrà valutata la possibilità di allacciare temporaneamente i tubi di approvvigionamento all'acquedotto pubblico per affrontare i periodi di forte siccità.

Ogni mese, da ormai alcuni anni, ispezioniamo l'alveo del fiume Olona e periodicamente manteniamo la diga a monte dello stabilimento eliminando i detriti. Contribuiamo così a salvaguardare il nostro territorio e la nostra comunità grazie alla prevenzione di emergenze ambientali.

**AZIONI
VERSO LO ZERO 2019**

Intensificare il monitoraggio e la verifica dei contatori

Attivare il Pastorizzatore Flash e verificare gli impatti sulla riduzione dei consumi idrici

Sensibilizzare tutti i dipendenti ad evitare sprechi d'acqua

Realizzare un sistema di monitoraggio in continuo delle portate delle fonti

Avviare lo studio per valutare la possibilità di allacciamento temporaneo, in caso di siccità, all'acquedotto pubblico



ZERO CONSUMO IRRESPONSABILE

I consumatori hanno il diritto di sapere cosa c'è nelle nostre birre e noi siamo orgogliosi di mostrarlo. Il 100% del packaging dei nostri prodotti riporta informazioni sugli ingredienti e sui valori nutrizionali per 100 ml. di birra.

Vogliamo inoltre che le nostre birre vengano consumate in modo responsabile. Incentiviamo l'abbinamento birra-cibo, proponendo le birre del Birrificio Angelo Poretti in abbinamento ai piatti della cucina italiana.

**> ULTERIORI INFORMAZIONI
SUL NOSTRO SITO**
sostenibilitabycarlsberg.it/ttz

ZERO CONSUMO IRRESPONSABILE

Le nostre birre sono gustate in momenti di convivialità, divertimento e relax. Può accadere che vengano consumate in modo non responsabile. Noi promuoviamo costantemente una sana cultura del bere, cercando con i nostri partner soluzioni efficaci ad un problema molto complesso.

E qualcosa sta cambiando. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha registrato un calo significativo dei modelli di consumo eccessivo e rischioso di alcol a partire dal 2002. I miglioramenti, particolarmente evidenti nei Paesi nordici e nel Regno Unito, al contrario dell'Italia dove il problema è molto meno diffuso, riguardano la prevalenza di uno stato di continua ubriachezza, l'inizio precoce del consumo di alcol e il consumo eccessivo di alcolici.

Tuttavia, la sfida rimane importante e per migliorare ulteriormente è necessario uno sforzo congiunto di molti stakeholder. Anche se sono i consumatori a decidere come consumare le nostre birre, noi possiamo supportarli nel compiere scelte intelligenti. Il nostro approccio

TARGET 2030

100%

DEI NOSTRI MERCATI
MIGLIORANO IL BERE
RESPONSABILE DI ANNO
IN ANNO

TARGET 2022

100%

DISPONIBILITÀ DI BIRRE
ANALCOLICHE

100%

MESSAGGIO DEL BERE
RESPONSABILE VEICOLATO
TRAMITE PACKAGING E
BRAND

100%

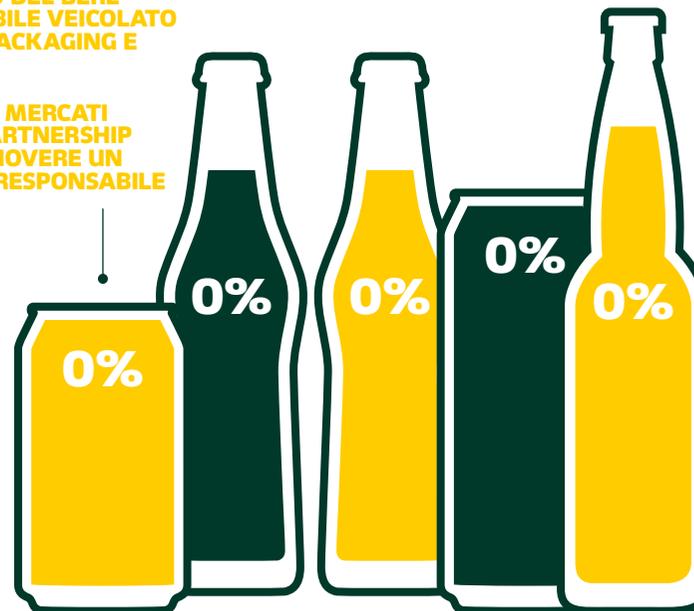
DEI NOSTRI MERCATI
CREANO PARTNERSHIP
PER PROMUOVERE UN
CONSUMO RESPONSABILE

16,7%

crescita del volume di birre
analcoliche in Italia

100%

dei nostri prodotti riporta messaggi sul consumo responsabile di alcol che consigliano di non bere se si deve guidare, se si è al di sotto dell'età legale in cui è consentito o se si è in gravidanza



ZERO CONSUMO IRRESPONSABILE ESEMPI DELLE NOSTRE AZIONI



SDGs E TARGET

- 3.5** Rafforzare la prevenzione e il trattamento dell'abuso di sostanze, compreso il consumo dannoso di alcol.
- 3.6** Entro il 2020, dimezzare il numero di morti e feriti a livello globale provocati dagli incidenti automobilistici.

ESEMPI DELLE NOSTRE AZIONI

- ▼ **Aumentati i messaggi sul consumo responsabile di alcol sia sul packaging che online**
- ▼ **Inseriti sui siti internet dei brand informazioni sugli ingredienti, sui valori nutrizionali e il simbolo "Don't Drink & Drive"**
- ▼ **Introdotte procedure per evitare l'accesso dei minori ai contenuti delle piattaforme digitali**
- ▼ **Equipaggiata la nuova flotta delle auto aziendali di dispositivi Alcolock**
- ▼ **Regalati alcol test monouso durante gli Open Day in Birrificio**

cio è di informare per incoraggiare una scelta responsabile (vedi sotto). Come Gruppo realizziamo campagne rivolte ai principali problemi di ogni mercato che possono essere la guida in stato di ebbrezza in alcuni, il consumo minorile o il binge drinking in altri. Collaborando con partner locali, individuamo il comportamento chiave da cambiare e quindi interveniamo nei punti di vendita, nei momenti di consumo e con le nostre comunicazioni di marketing.

INCORAGGIARE UN CONSUMO RESPONSABILE

COMUNICAZIONE DI MARKETING

La Marketing Communication Policy e la Responsible Drinking Policy ci guidano in tutte

le comunicazioni di marketing ai consumatori. Inoltre, come Carlsberg Italia aderiamo alla Alcohol Policy di Assobirra e al Codice di Autoregolamentazione Pubblicitaria dell'Unione Pubblicitari Italiani.

Come Gruppo rispettiamo una rigida autoregolamentazione nella comunicazione di marketing e Casa Madre effettua rigorosi controlli sui contenuti pubblicitari veicolati in ogni Paese per controllare che i requisiti vengano rispettati: non usare modelli al di sotto dei 25 anni, non riferirsi mai a minorenni, inserire annunci pubblicitari solo in contesti in cui almeno il 70% del pubblico sia al di sopra dell'età legale per bere alcol (Patto di Marketing Responsabile gestito dalla World Federation of Advertisers, organismo indipendente di vigilanza e controllo).

Nel corso dell'anno, i siti internet dei nostri brand sono stati arricchiti con informazioni trasparenti sugli ingredienti e sui valori nutrizionali dei nostri prodotti.

PACKAGING

Per incoraggiare un consumo responsabile di birra riportiamo informazioni chiare sia sulle etichette delle nostre birre sia online.

Il 100% dei nostri prodotti riporta messaggi sul consumo responsabile di alcol che consigliamo di non bere se si deve guidare, se si è al di sotto dell'età legale in cui è consentito o se si è in gravidanza.

I nostri brand sono il canale più rilevante di comunicazione con i consumatori, è per ciò prioritario usarli in modo responsabile veicolando attraverso di essi messaggi che promuovano

IL NOSTRO APPROCCIO



OFFRIRE

Offrire un'ampia gamma di birre analcoliche che i consumatori possono scegliere in diverse occasioni di consumo

INFORMARE

Comunicare scelte di consumo positive riportando informazioni sul consumo responsabile sia sul packaging che online

INCORAGGIARE

Promuovere tra i consumatori un consumo responsabile attraverso il dialogo e il coinvolgimento



NON CORRERE RISCHI: O BEVI O GUIDI

Nel 2018 abbiamo lavorato molto per sensibilizzare i consumatori sugli effetti dell'alcol sulla guida: durante le giornate di Porte Aperte in Birrificio, i visitatori, grazie agli speciali occhiali 3D Beer Goggle, hanno potuto far esperienza diretta dei rischi che corrono se guidano dopo aver bevuto.

All'interno di Villa Magnani vi è un'area dedicata ad attività esperienziali: indossando la maschera Beer Goggle, che simula l'effetto dell'ebbrezza, i visitatori sono invitati a camminare attraverso un percorso a slalom e successivamente a fare canestro con una pallina in un cestino. In questo modo sono tangibili gli effetti legati al consumo eccessivo di alcol. Nel 2018 sono state oltre 2.200 le persone che hanno potuto fare questa esperienza durante queste giornate. Riusciamo a svolgere queste attività grazie all'impegno di tutti i dipendenti, ma in

particolare all'entusiasmo messo dai nostri 55 dipendenti responsabili dell'attività di coinvolgimento e sensibilizzazione durante gli Open Day, che oltre ad essere ambasciatori della qualità della nostra birra lo sono anche di un consumo responsabile per il benessere proprio e quello altrui. Oltre alle ormai consuete attività di sensibilizzazione al bere responsabile, da quest'anno distribuiamo alcol-test monouso a chi acquista una cassa di birra presso il Negozio del Birrificio. Le azioni per favorire un consumo responsabile non si sono però limitate al Birrificio, abbiamo infatti portato i Beer Goggle anche a Milano, in occasione della conferenza stampa di presentazione delle due vetture elettriche forniteci da E-Vai, dove abbiamo sensibilizzato giornalisti, partecipanti e semplici passanti a cui abbiamo anche offerto gratuitamente alcol test monouso.

un consumo moderato di alcol ed evitare di indurre al consumo coloro che per legge non devono assumere alcolici. Per aiutare i consumatori a compiere scelte consapevoli abbiamo arricchito la comuni-

cazione di prodotto riportando informazioni sugli ingredienti e sui valori nutrizionali su tutte le nostre confezioni: i consumatori hanno il diritto di sapere cosa c'è nelle nostre birre.

COSA ABBIAMO DETTO 2017

Sensibilizzazione dei dipendenti

Alcolock, la nuova flotta Carlsberg Italia sarà equipaggiata con questo strumento che non permette l'accensione dell'auto se non si è più che sobri

Sensibilizzazione dei consumatori

Devolvere parte del ricavato del Negozio del Birrificio ad associazioni che si occupano di sensibilizzare al consumo responsabile

Convezione ACI - campagna di sensibilizzazione "O BEVI O GUIDI"

Omaggiare kit alcol-test durante gli Open Day

Taxi pagato con l'acquisto di una birra

COSA ABBIAMO FATTO 2018

25 vetture della flotta Carlsberg Italia sono state equipaggiate con il dispositivo *Alcolock*



Non è stato ancora individuato un partner in grado di svolgere attività di sensibilizzazione al consumo responsabile in linea con le nostre politiche



ACI, durante le giornate di Porte Aperte in Birrificio, ha svolto alcune attività di sensibilizzazione dei visitatori



Abbiamo distribuito alcol-test monouso sia a chi acquistava una cassa di birra nel Negozio del Birrificio sia nei nostri eventi pubblici in cui per noi è sempre prioritario veicolare il messaggio del bere responsabile



L'iniziativa non è stata attivata perché abbiamo preferito focalizzarci sulla prevenzione del consumo eccessivo di alcol a tutela della salute dei consumatori



CONSUMO MINORILE

Per raggiungere i target 2022 dobbiamo rivolgere particolare attenzione a prevenire il consumo e la vendita di alcolici ai minorenni. In questo contesto è necessario un maggiore controllo dell'accesso dei giovani alle piattaforme digitali; per questo stiamo implementando a livello di Gruppo le Digital Guiding Principles (DGP), un nuovo standard di settore, per applicare ai canali digitali le nostre politiche di marketing.

Particolare attenzione è dedicata a evitare che i giovani vengano esposti a pubblicità di alcolici. Per questo:

- utilizziamo l'*age-gating*, che verifica l'età
- non inviamo pubblicità ai minori
- realizziamo campagne di sensibilizzazione in collaborazione con associazioni del settore, altri produttori e punti vendita sui canali più seguiti dai giovani.

La prevenzione del bere minorile è una grande sfida. Continueremo a contrastarlo.

PREVENIRE LA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

Per sensibilizzare i consumatori sui rischi della guida sotto l'effetto di alcol:

- applichiamo sulle etichette di tutte le nostre birre il simbolo "Don't Drink & Drive"

- riportiamo la piattaforma www.beviresponsabile.it* su tutti i materiali di comunicazione e i pack
- organizziamo iniziative durante le visite al Birrifico di Induno Olona. Nel 2018 abbiamo investito risorse aggiuntive per aumentare l'affluenza alle giornate aperte alla visita del Birrifico. Abbiamo così ospitato oltre 10.000 visitatori (quasi il doppio rispetto al 2017), che sono stati coinvolti in attività sul bere responsabile, particolarmente apprezzate.

L'opera di sensibilizzazione è rivolta anche all'interno di Carlsberg Italia. Seguendo la politica di Gruppo introdotta nel 2017, tutte le auto aziendali acquistate nel 2018 sono dotate di dispositivi Alcolock che impediscono di mettersi alla guida se si è superato il limite legale. Il dispositivo è presente su 25 auto (circa il 19%).

BIRRE ANALCOLICHE

Le birre analcoliche (AFB, Alcohol Free Brews), sono un'alternativa alle birre tradizionali, in particolare nelle occasioni in cui è preferibile non assumere alcol.

Entro il 2022, come Gruppo, ci siamo posti l'importante obiettivo di raggiungere il 100% di disponibilità di birre senza alcol sul mercato.



LANCIO DI BIRELL IN BULGARIA E IN POLONIA

Nel maggio 2018 è stata lanciata Birell, una nuova birra senza alcol. Il brand, nelle versioni Pilsner Lager e Belgian Wit, ha fatto il suo debutto in Bulgaria e Polonia, in vista di un ulteriore lancio programmato per il 2020.

La nuova AFB è stata sviluppata in risposta alla forte domanda dei consumatori di birre senza alcol, in crescita negli ultimi 10 anni.

Birell soddisfa le esigenze di tutti i potenziali consumatori che desiderano una scelta più ampia di birre senza alcol, mantenendone il gusto tradizionale. Infatti, Birell offre la stessa corposità, sensazione e, soprattutto, il medesimo gusto di una birra normale.



VISITA IL SITO WEB DI BIRELL:
www.birell.com

* www.beviresponsabile.it è la piattaforma di comunicazione sul consumo responsabile di Assobirra ricca di informazioni e di campagne specifiche sulla tematica dell'area.



Il bere responsabile può essere favorito dal modello culturale che un locale propone. Allo Spirit de Milan il modello culturale che proponiamo (programmazione musicale, convivialità e trasversalità generazionale e culturale) porta in sé gli anticorpi per evitare gli eccessi. Il pubblico trasversale dissuade comportamenti sopra le righe. Anche favorire condizioni per dialogare sempre, con musiche e ballo che invitano all'interazione, creano un bisogno di attenzione reciproca che richiede presenza di spirito. Vogliamo in futuro sviluppare progetti di mobilità sostenibile come il car sharing”

Luca Locatelli
Spirit de Milan

L'aumento di birre analcoliche nel nostro portfolio e la loro maggiore reperibilità sul mercato offrono ai consumatori la possibilità di fare una scelta più consapevole e responsabile. Il Gruppo sta facendo molti progressi in questa direzione, lanciando anche nuovi marchi di birra ABF come Birell in Bulgaria e in Polonia.

INCORAGGIARE UNA CULTURA POSITIVA DEL BERE

I nostri marchi hanno un ruolo importante nella diffusione di una corretta cultura del bere; attraverso di essi veicoliamo messaggi mirati e positivi per un consumo moderato dei nostri prodotti. Ricordiamo, in particolare, le iniziative con il brand Birrificio Angelo Poretti, volte a promuovere la cultura birraria in tutte le sue sfaccettature, anche attraverso il concetto del consumo a pasto, in abbinamento a cibi sani e di qualità.

Il Birrificio Angelo Poretti seleziona con cura solo i migliori eventi dedicati al Food e costruisce gli abbinamenti cibo-birra con il prezioso supporto dei suoi Beer Experts. In queste occasioni il prodotto viene raccontato al consumatore a 360°, spiegandone le caratteristiche e i criteri di abbinamento – che può avvenire per affinità o per contrasto. Nel 2018 abbiamo par-

tecipato a numerosissimi eventi legati al cibo, tra cui Taste of Milano e Roma, Cibo a Regola D'Arte a Milano, Treviso e Napoli, degustazioni con La Scuola della Cucina Italiana e ALMA, corsi con abbinamento presso Farm 65, cene con degustazione in partnership con i migliori Chef da PRESSO, corsi di birra con attestato finale e partecipato alle principali manifestazioni come la Design e la Food Week di Milano. I nostri sforzi sono volti a promuovere comportamenti sempre più responsabili nel consumo di birra: cambiare le abitudini non è facile, da parte nostra mettiamo un costante impegno nel dialogare in modo costruttivo con i consumatori, coinvolgendoli sempre più in un mondo affascinante come quello della birra.

AZIONI VERSO LO ZERO 2019

Installare il dispositivo Alcolock sulle nuove auto della flotta Carlsberg Italia

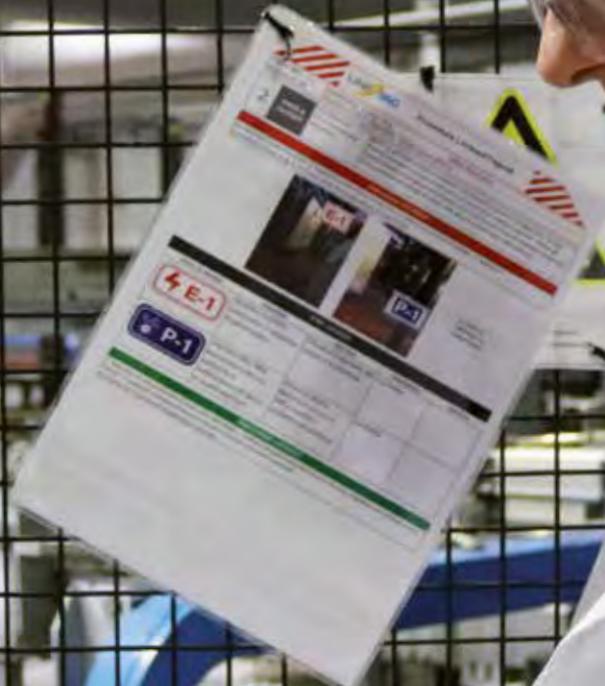
Proseguire nelle iniziative di sensibilizzazione ad un consumo responsabile e moderato durante le aperture del Birrificio

Promuovere il bere responsabile all'interno di eventi e iniziative pubbliche

Inserire nuove birre analcoliche nel nostro portfolio



CULTURA ZERO INCIDENTI



“Segui sempre le procedure di lock out/tag out”. È una delle cinque “Regole Salvavita di Carlsberg”. La formazione sulle Regole Salvavita ha profondamente influenzato la nostra organizzazione.

**▶ ULTERIORI INFORMAZIONI
SUL NOSTRO SITO:**
sostenibilitabycarlsberg.it/tz

CULTURA **ZERO** INCIDENTI

Proteggere la vita e la salute delle nostre persone è un valore fondamentale. Intendiamo raggiungere l'obiettivo ZERO incidenti mettendo sempre la salute e la sicurezza al primo posto e garantendo il rispetto delle nostre regole e dei nostri standard.

Come stiamo creando una cultura ZERO incidenti duratura? Con l'esempio dei manager prima di tutto. Ma l'azione è più efficace quando le nostre persone sul campo vengono formate a rispettare regole e procedure e hanno la possibilità, continuamente e in autonomia, di identificare rischi e proporre soluzioni, permettendo così all'azienda di prevenire incidenti e, se si verificano, di imparare da essi.

TARGET 2030

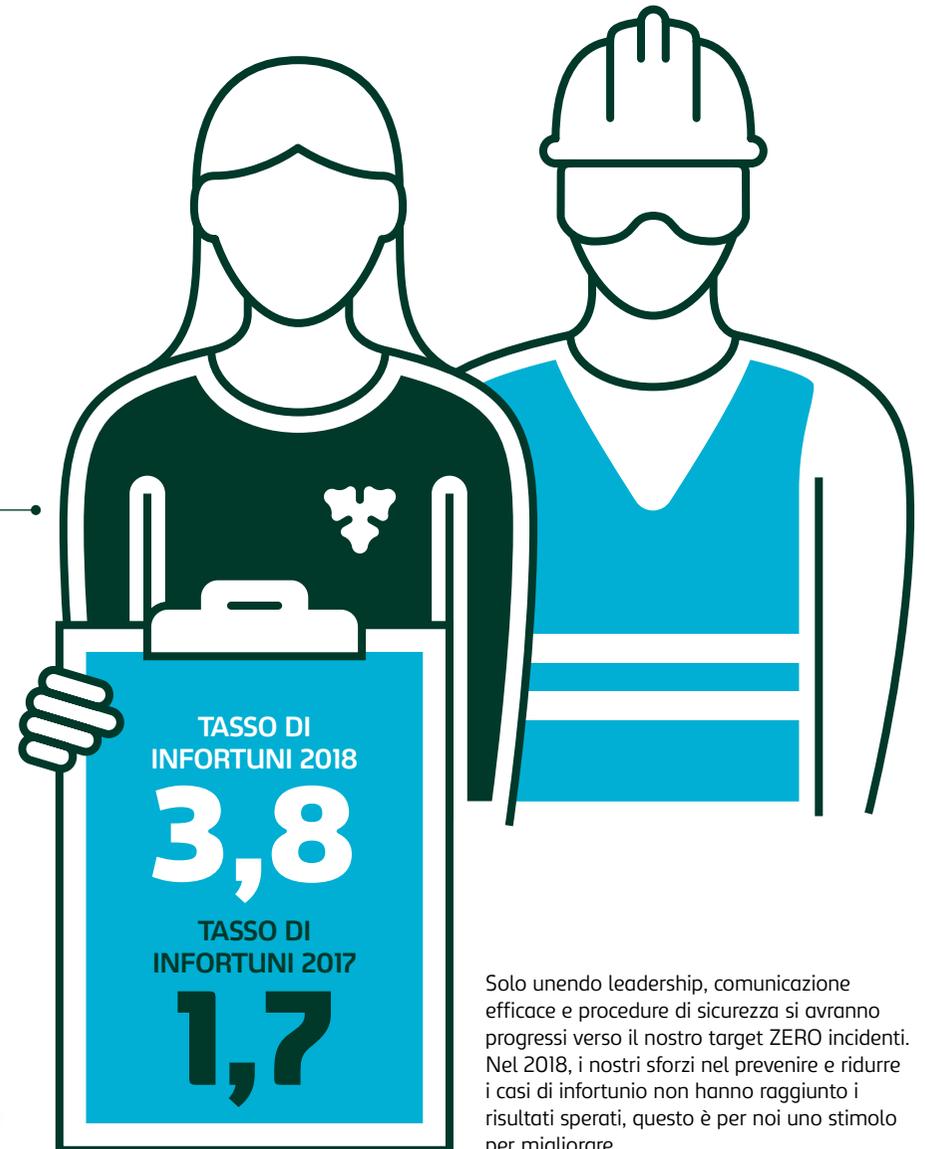
ZERO INCIDENTI

TARGET 2022

RIDURRE IL TASSO DI INCIDENTI DI ANNO IN ANNO



Le "Regole Salvavita di Carlsberg" sono state condivise attraverso un esteso programma di formazione aziendale. Basato sull'esperienza del settore, si è concentrato su aree specifiche nelle quali la vita delle persone può essere messa in pericolo se le Regole non vengono seguite correttamente.



Solo unendo leadership, comunicazione efficace e procedure di sicurezza si avranno progressi verso il nostro target ZERO incidenti. Nel 2018, i nostri sforzi nel prevenire e ridurre i casi di infortunio non hanno raggiunto i risultati sperati, questo è per noi uno stimolo per migliorare.

**CULTURA ZERO INCIDENTI
ESEMPI DELLE NOSTRE AZIONI**



SDGs E TARGET

8.8 Tutelare i diritti dei lavoratori e promuovere ambienti di lavoro sicuri per tutti i lavoratori.

ESEMPI DELLE NOSTRE AZIONI

- 🚩 **Sviluppate ulteriori procedure di raccolta e registrazione delle segnalazioni di probabili pericoli per migliorare la gestione dei rischi, grazie al supporto di tutti i manager**
- 🚩 **Implementate nuove procedure e migliorate quelle esistenti**
- 🚩 **Svolte attività di comunicazione e formazione rivolte ai manager e ai dipendenti per aumentare la consapevolezza e la responsabilità in materia di salute e sicurezza e, in particolare, aiutare i manager ad essere d'esempio, comunicare in modo coerente e impegnarsi con i team al rispetto delle Regole Salvavita**
- 🚩 **Diffusione di una cultura degli ZERO incidenti tra i dipendenti, a tutti i livelli, e tra i fornitori attraverso comunicazioni periodiche e iniziative specifiche**

LE NOSTRE PERFORMANCE 2018

Miriamo a ridurre di anno in anno il numero di incidenti, con l'ambizione di raggiungere l'obiettivo ZERO incidenti entro il 2030. Nel 2017 il tasso di incidenti si era ridotto significativamente (2,9 nel 2016; 1,7 nel 2017). Il risultato eccezionale è stato lo "ZERO" incidenti stradali.

Nel 2018 il tasso di incidenti è cresciuto a 3,8 a causa di 4 sinistri stradali avvenuti non per colpa delle nostre persone. Gli incidenti in fabbrica, invece, hanno confermato le performance del 2017.

L'indice di gravità degli incidenti, pari a 36,5, ha registrato una leggera crescita. Questo sottolinea quanto la vigilanza quotidiana e il percorso intrapreso per creare una cultura diffusa a tutela della salute e sicurezza sul lavoro sia importante.

IDENTIFICARE RISCHI E PREVENIRE INCIDENTI

Nel 2018 le segnalazioni riportate dai nostri dipendenti sono aumentate significativamente. Queste hanno coinvolto sia i reparti dello

stabilimento che gli uffici, includendo anche le aree esterne e il depuratore. Abbiamo avuto così la possibilità di implementare una serie di azioni preventive. La crescita del coinvolgimento dei nostri dipendenti nel compiere segnalazioni tempestive testimonia l'efficace diffusione della cultura della sicurezza.

La procedura dei Near Miss, implementata presso il sito produttivo di Induno Olona, attraverso la quale viene segnalato qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio, un danno alle strutture o una malattia, ma che per puro caso non lo ha fatto è stata arricchita dall'introduzione di due nuove tipologie di segnalazioni:

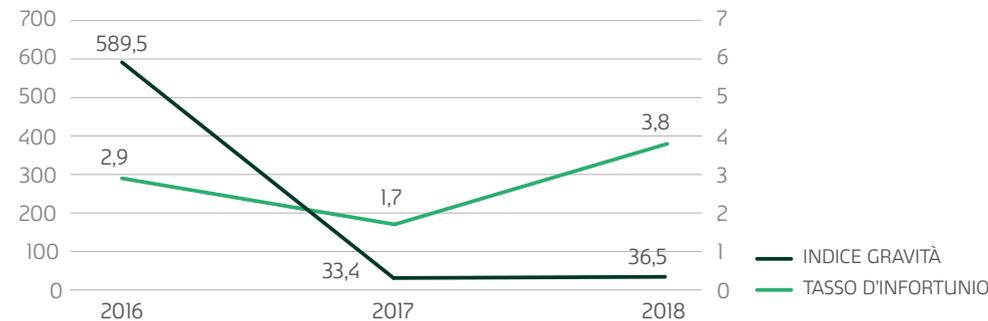
- Safety Conditions (Condizioni non sicure) relative a "condizioni delle strutture, stato dei luoghi che potrebbero provocare un infortunio o un danno"
- Safety Behaviours (Comportamenti non sicuri) riguardanti il "ripetersi di atteggiamenti che provocheranno prima o poi un danno o un infortunio".

Nel 2018 sono state raccolte complessivamente 450 segnalazioni: 110 di "Near Miss", 243 di Condizioni non sicure e 97 di Comportamenti non sicuri.

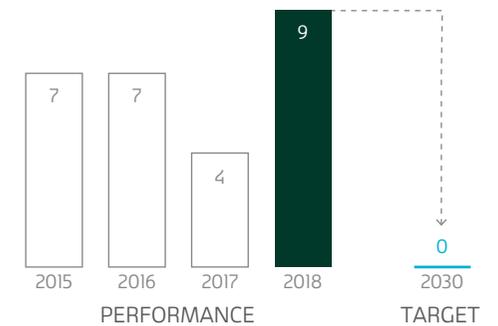
Durante l'anno controlliamo la sicurezza nello stabilimento attraverso i "Safety Walk". Nel 2018 sono stati complessivamente 183 di cui: 30 nel reparto Fabbricazione, 13 nella Manutenzione, 10 in Laboratorio, 102 nel Packaging, 10 per la Logistica e 18 nelle aree esterne.

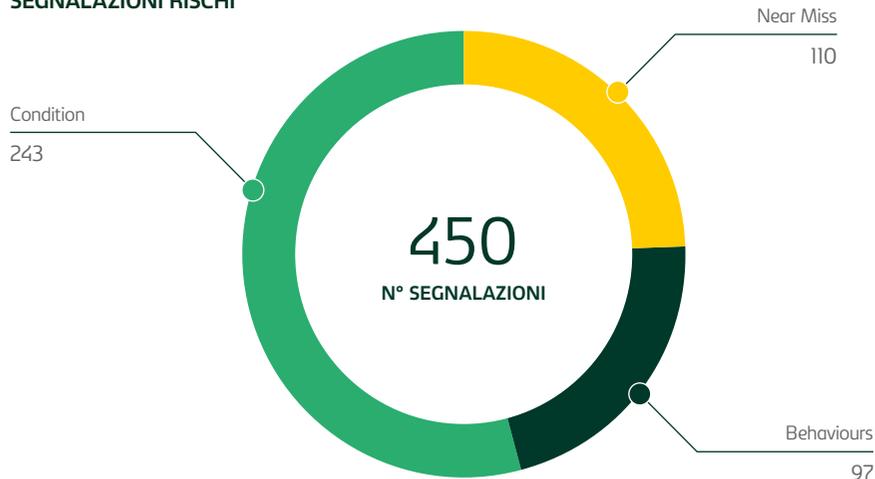
Inoltre, per prevenire il loro ripetersi, analizziamo gli incidenti e cerchiamo di identificarne le cause per pianificare azioni preventive. Queste azioni sono condivise anche a livello di Gruppo affinché ciò che è stato appreso venga tradotto in requisiti per la sicurezza in tutti gli impianti produttivi del Gruppo Carlsberg nel mondo.

INFORTUNI E GRAVITÀ



INCIDENTI



SEGNALAZIONI RISCHI**IL PROCESSO DI GESTIONE DEGLI INCIDENTI****IDENTIFICAZIONE**

Tutti i siti del Gruppo Carlsberg dispongono di sistemi che incoraggiano e facilitano la segnalazione di incidenti. Al verificarsi di un incidente, il Responsabile della Salute e Sicurezza deve essere prontamente informato per poter mettere in atto immediatamente controlli finalizzati a contenere il pericolo e prevenire ulteriori danni.

CLASSIFICAZIONE

Il Responsabile della Salute e Sicurezza garantisce che gli incidenti vengano correttamente classificati in base alle leggi locali vigenti e ai requisiti definiti dal Gruppo Carlsberg. Si distinguono gli infortuni dalle malattie e ogni incidente viene classificato in base alla gravità.

COMUNICAZIONE E REPORTING

La comunicazione degli incidenti segue iter strutturati, sulla base della natura dell'incidente e delle sue conseguenze, e si basa sulla Carlsberg Group Records Management & Personal Data Protection Policy, sulla Carlsberg Crisis Management Policy e sulle leggi locali.

In funzione della tipologia di incidente viene indicato un preciso processo di comunicazione e reporting che prevede la compilazione di un modello disponibile sulla pagina intranet del Gruppo che deve essere inviato a tutti i responsabili coinvolti, incluso l'Amministratore Delegato.

ANALISI

L'analisi viene avviata immediatamente dopo l'identificazione dell'incidente. La profondità dell'analisi è proporzionata alla gravità dell'in-

**IMPARIAMO DAGLI INCIDENTI: UN CASO REALE****DESCRIZIONE INCIDENTE:**

L'operatore, dopo la misurazione e il campionamento di una birra sfusa, mentre scendeva dal serbatoio usando la scala incorporata a tre gradini, ha messo il piede destro sul bordo dell'ultimo gradino e la rotazione del piede ha causato una distorsione alla caviglia.

CAUSE:

Serbatoio con incorporata una scala stretta e senza corrimano; mancanza di sponde laterali o altri punti di ancoraggio

PIANO D'AZIONE:

- Stabilire una procedura specifica per scendere la scala
- Rafforzare la comunicazione relativa al non trasportare materiale quando si usano le scale
- Verificare la presenza del medesimo rischio in altre attività
- Rendere disponibili in Birrificio scale di dimensioni adeguate e con corrimano
- Dotarsi di bulk in cui l'operatore può arrivare direttamente da terra agli attacchi del serbatoio senza utilizzare scale

cidente, considerando le effettive conseguenze e la gravità.

Gli incidenti devono essere analizzati con le persone coinvolte (quando possibile), il responsabile dell'area interessata e il Responsabile della Salute e Sicurezza.

Un report preliminare deve essere completato entro 24 ore e deve contenere:

- informazioni di base: luogo/area, data e ora, tipologia di lavoratori coinvolti (dipendente a tempo determinato o indeterminato, stagionale o fornitore in loco), tipo di lesione (frattura, distorsione, taglio, ustione, ecc.), diagnosi e numero di giorni di prognosi
- descrizione dell'incidente (cosa è successo)
- analisi delle cause principali, inclusa l'indicazione delle cause e dei fattori che hanno contribuito al verificarsi dell'incidente
- azioni immediate e follow-up del piano d'azione.

Una volta completato, il report preliminare deve essere inviato per e-mail a tutti i soggetti interessati.

REVISIONE E FOLLOW-UP

Entro 48 ore dall'incidente viene organizzato un incontro a cui devono partecipare tutti i ruoli indicati nel modello di notifica precedentemente compilato. Lo scopo dell'incontro è discutere in dettaglio l'incidente, esaminarne le principali cause e i fattori determinanti, definire le azioni correttive necessarie e pianificare la loro implementazione. Le azioni correttive previste vengono implementate e monitorate sotto la supervisione del direttore responsabile che assicura che vengano completate in modo tempestivo.

Gli esiti della revisione e ciò che si è appreso dall'analisi dell'incidente deve essere condiviso con i dipendenti, i fornitori in loco e tutti i soggetti interessati in modo da prevenirne il ripetersi.



TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA SICUREZZA IN MAGAZZINO

Per garantire sempre maggiore sicurezza ai nostri operatori utilizziamo, per la movimentazione di magazzino, carrelli dotati di tecnologie innovative. Nell'hub di Induno Olona e nell'hub Number1 di Settala (MI), in cui vengono gestite tutte le spedizioni di Carlsberg Italia sul territorio nazionale e lo stoccaggio di tutti i prodotti. I carrelli sono dotati di tre sistemi di sicurezza:

- **Blue Light:** un sistema di segnalazione installato sui carrelli elevatori che, attraverso una luce blu proiettata a terra, avvisa i pedoni del sopraggiungere dei mezzi. È utile in particolar modo quando le strutture architettoniche, gli arredi o le scaffalature impediscono la visibilità dei veicoli in movimento;
- **Spot Me:** una tecnologia che, grazie a

sensori a infrarossi sensibili alla direzione di marcia, consente di rilevare la presenza di carrelli elevatori e di operatori agli incroci segnalando in tempo utile potenziali pericoli di collisione attraverso un segnale led lampeggiante;

- **I-Site:** un dispositivo innovativo che posizionato sui carrelli invia dati ad un server che a sua volta li trasmette agli operatori che vi accedono con pc, tablet e smartphone. Ciascun operatore, tramite smart access abbinato al badge di lavoro, accede solo ai mezzi a lui assegnati, escludendo in questo modo la possibilità di un utilizzo da parte di operatori senza adeguati requisiti. Inoltre, grazie alle informazioni disponibili, ciascun operatore può bloccare in automatico il carrello in caso di urti rilevanti.



“Nulla è più importante della salute e della sicurezza delle nostre persone e nessuna mansione è tanto importante da doverla eseguire rischiando. La sfida è di creare una cultura “ZERO incidenti” trasversale a tutto il Gruppo grazie alla quale più di 40.000 dipendenti sono chiamati a identificare e eliminare i rischi ed essere portatori delle nostre regole di sicurezza”

Philip A. Hodges
EVP Group Supply Chain
Carlsberg Group

REGOLE SALVAVITA

Nel 2018 abbiamo implementato il programma “Regole Salvavita” definito da Casa Madre per tutto il Gruppo. Basato sull’esperienza generale di settore, si concentra su aree specifiche nelle quali la vita delle persone può essere messa in grave pericolo se le regole non vengono seguite correttamente.

Questa iniziativa ha avuto un profondo impatto sull’organizzazione.

Abbiamo realizzato un ampio programma di formazione aziendale sulle “Regole Salvavita” nel loro insieme e abbiamo iniziato a predisporre pacchetti di comunicazione e formazione dettagliati per ciascuna delle Regole, perché il personale possa comprendere i requisiti pienamente e sia pronto a rispettarli. In particolare, nel corso dell’anno, abbiamo realizzato una campagna sulla Regola # 2 “Segui sempre le procedure di lock-out/tag out”. Oltre alla formazione teorica sono state eseguite esercitazioni sul campo e sono stati appesi poster nello stabilimento per ricordare a tutti l’importanza del rispetto di questa Regola.

REGOLE SALVAVITA:

- #1. Segui sempre le regole sul traffico (in sito ed in strada)
- #2. Segui sempre le procedure di lock out/tag out
- #3. Non rimuovere, bypassare o danneggiare mai sicurezze ed interblocchi
- #4. Segui sempre le procedure per i lavori in altezza
- #5. Segui sempre le procedure prima di entrare in spazi confinati (spazi chiusi o parzialmente chiusi in cui i movimenti, l’entrata o l’uscita sono limitati e /o con un’atmosfera pericolosa)

COSA ABBIAMO DETTO 2017

Coinvolgimento di tutti i dipendenti
Proseguire nelle attività di comunicazione e formazione a tutti i livelli

Procedure per comunicare e gestire eventuali rischi
Migliorare le procedure di raccolta e registrazione delle segnalazioni di probabili situazioni o comportamenti a rischio grazie al supporto di tutti i manager

Politiche e sistemi di gestione
Implementare la nuova politica Salute e Sicurezza e il programma “Regole Salvavita di Carlsberg”

COSA ABBIAMO FATTO 2018

Le attività di comunicazione e formazione, in particolare sulle Regole Salvavita, rivolte ai manager e ai dipendenti hanno aumentato consapevolezza e responsabilità



Nuove procedure di raccolta e registrazione delle segnalazioni di probabili pericoli, sviluppate grazie al supporto di tutti i manager, hanno migliorato la gestione dei rischi



La nuova politica Salute e Sicurezza e il programma Regole Salvavita sono state implementate migliorando procedure e modalità esistenti e creandone di nuove





NEPAL, UNA CELEBRITÀ IN AIUTO

Il birrificio Gorkha in Nepal ha visto protagonista Jitu Nepal, un popolare attore, in una campagna di comunicazione interna per aiutare a introdurre la cultura ZERO incidenti. La campagna consisteva in poster relativi alla sicurezza e una serie di video scaricabili. Dopo un assessment della salute e sicurezza del birrificio, sono stati identificati i messaggi chiave della campagna per incoraggiare pratiche di sicurezza sul luogo di lavoro, e poi diffusi in modo coinvolgente da Jitu Nepal.

FORMAZIONE A TUTTI I LIVELLI

Nel 2018 la formazione ha coinvolto oltre 200 persone tra i dipendenti degli uffici di Lainate, della produzione di Induno Olona, della logistica oltre ai nostri venditori. Inoltre abbiamo predisposto un modulo per i carrellisti del nostro fornitore Number1, che operano presso lo stabilimento, con un'attenzione specifica alla Regola # 1. Segui sempre le regole sul traffico (in sito e in strada). Anche i lavoratori stagionali sono stati coinvolti nella formazione. Nel corso dell'anno il nostro programma è avanzato significativamente, per aiutare i nostri manager a comportarsi al meglio, comunicare in modo coerente e impegnarsi con i loro team in materia di salute e sicurezza.

A tutti i manager è chiesto di:

- assicurare che le Regole Salvavita siano correttamente comunicate a tutti i membri della propria squadra e che questi siano addestrati;

- garantire le infrastrutture, le attrezzature, i processi e le procedure necessarie per la conformità e l'applicabilità delle Regole Salvavita per tutto il personale interessato;
- I dipendenti devono, a loro volta,
- seguire sempre le Regole Salvavita applicabili;
 - partecipare ai momenti di formazione;
 - chiedere al proprio responsabile se hanno dei dubbi su come applicare una Regola Salvavita.

Nel 2019 il percorso proseguirà con ulteriori azioni mirate a inserire le Regole Salvavita più coerentemente nei modi di lavorare di Carlsberg Italia.

AZIONI VERSO LO ZERO 2019

Continuare a sviluppare la formazione e la comunicazione della Politica sulla Salute e Sicurezza a tutti i livelli

Proseguire nella formazione sulle Regole Salvavita attraverso campagne specifiche

Continuare a implementare le Regole Salvavita aggiornando e migliorando processi e procedure e verificarne la conformità

Implementare nuove modalità di coinvolgimento e di raccolta di suggerimenti e consigli da parte di tutti i dipendenti in modo che tutti collaborino attivamente alla salute e sicurezza



Etica, integrità, onestà ed equità sono tra i valori della nostra cultura di impresa. I nostri comportamenti ne sono la conseguenza. Produciamo birre di qualità grazie a persone motivate e competenti nel rispetto dell'ambiente e del territorio. Siamo l'unico produttore di birra al mondo il cui principale azionista è una Fondazione che finanzia attività scientifiche, culturali e sociali.

▶ **SCARICA LE NOSTRE POLITICHE
DAL NOSTRO SITO WEB**
carlsbergitalia.it

BUSINESS RESPONSABILE



BUSINESS RESPONSABILE

SEGUIRE LA NOSTRA ROTTA

L'attività di Carlsberg Group si fonda su valori solidi come l'onestà e l'integrità che alimentano una cultura di impresa basata su comportamenti etici ed equi.

Condurre un'attività come la nostra richiede un'alta consapevolezza delle responsabilità che abbiamo nei confronti dei nostri portatori di interesse. Abbiamo quindi costruito un'organizzazione attraverso la quale condurre il nostro business rispondendo al mercato in modo trasparente ed etico, grazie alla presenza di persone competenti e motivate che producono prodotti di qualità, rispettando l'ambiente e il territorio.

CORPORATE GOVERNANCE

Carlsberg Italia è parte di Carlsberg Group che ne detiene il 100%. A sua volta Carlsberg Group è controllata da una Fondazione che, per statuto, deve detenere la maggioranza dei voti del CdA del Gruppo e almeno il 25% del capitale sociale.

Carlsberg Group indirizza e coordina l'attività di Carlsberg Italia attraverso l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione (CdA).

Il CdA è costituito da 5 membri nominati dalla Casa Madre. Il Presidente del CdA non ha funzioni esecutive. L'Amministratore Delegato fa parte del CdA e rappresenta Carlsberg Italia in conformità alle deleghe ricevute. Dal 2007 l'Amministratore Delegato è Alberto Frausin.

In questo Bilancio di Sostenibilità ci riferiamo alla governance di Carlsberg Italia S.p.A.

Etica e trasparenza sono i pilastri del nostro modello di gestione costituito da codici, protocolli e procedure con i quali implementiamo la nostra strategia.

LA FONDAZIONE CARLSBERG

I successi dell'azienda erano il risultato del contributo di tutta la struttura. Ma J.C. Jacobsen, il fondatore, era convinto che questi risultati fossero dovuti anche al contributo del tessuto sociale. I successi dovevano quindi essere condivisi con i cittadini.

La Fondazione J.C. Carlsberg nasce proprio per unire il talento dell'azienda nel produrre birre di qualità con la ricchezza del territorio e della collettività.

Ancora oggi il Gruppo Carlsberg è l'unico produttore di birra al mondo la cui proprietà è detenuta da una fondazione commerciale.

FONDAZIONE CARLSBERG



DEI VOTI



DEL CAPITALE

MERCATI FINANZIARI FLOTTANTE



DEI VOTI



DEL CAPITALE

Carlsberg A/S
100%

Quotata al Nasdaq e OMX Copenhagen

Carlsberg Breweries A/S
Non Quotata

Aziende Locali/Nazionali

ETICA E TRASPARENZA

Etica e trasparenza sono i pilastri su cui abbiamo costruito il nostro modello di gestione: codici, protocolli e procedure con i quali costruiamo la nostra strategia.

CODICI E CERTIFICAZIONI

In Carlsberg Italia adottiamo: il modello organizzativo D. Lgs. 231/2001; il codice etico dei fornitori e dei licenziatari; il codice etico di condotta che copre le aree:

1. corruzione
2. pagamenti per facilitazioni
3. regalie
4. pasti e intrattenimento
5. donazioni
6. conflitto di interessi
7. informazioni riservate
8. normative sulla concorrenza e frode

Le certificazioni Integrated Management System uniscono: ISO 9001 (gestione qualità) per la sede di Lainate e lo stabilimento di Induno Olona, ISO 14001 (gestione ambientale) e OHSAS 18001 (gestione sicurezza e salute dei lavoratori). Inoltre contiamo su ISO 50001 (gestione energia) nello stabilimento di Induno Olona.

LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è integrata nel nostro modello di gestione, nel quale adottiamo strumenti e processi come il Bilancio di Sostenibilità e momenti di ascolto e partecipazione con i nostri stakeholder (linee guida AA1000 di Accountability). L'organo di coordinamento è il CSR Team, composto da 15 persone in rappresentanza delle funzioni aziendali.

Per gestire la sostenibilità dei nostri prodotti e dei processi adottiamo il Life Cycle Assessment (LCA), lo strumento scientifico che misura e valuta l'impatto ambientale nelle varie fasi del ciclo di vita, sulla base di kg di CO₂ emessi.

I MIGLIORAMENTI DEL 2018

Nel corso dell'anno abbiamo compiuto verifiche e approfondimenti circa l'esistenza e l'efficacia di meccanismi idonei per prevenire i reati ex D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni e integrazioni.

A presidio dei reati ambientali astrattamente ipotizzabili nello stabilimento produttivo sono stati attuati protocolli e procedure per prevenirne il compimento.

Sono state inoltre riviste e aggiornate le policy nelle seguenti aree:

- erogazione liberalità verso terzi;
- gestione degli omaggi (attivi e passivi);
- organizzazione di attività di sponsorizzazione e concorsi a premi.

Inoltre, sono stati attivati appositi momenti formativi relativi alle aree Compliance (Codice Etico e Legge per la tutela della libera concorrenza e del mercato) rivolti a tutti i dipendenti di Carlsberg, compresi i blue collar, a testimonianza dell'impegno dell'azienda a raggiungere i propri obiettivi rispettando l'integrità e l'eticità che da sempre ci contraddistinguono.

Ulteriori momenti formativi hanno riguardato l'entrata in vigore della normativa europea sulla privacy (GDPR).



LA FONDAZIONE CARLSBERG

Condividere il valore che creiamo con la società.

J.C. Jacobsen riteneva giusto condividere con la comunità i successi della propria azienda perché riconosceva al contesto sociale un ruolo importante nel sostenere l'attività di Carlsberg.

Produrre birra di una qualità così elevata da rendere onore all'azienda richiede il contributo della comunità in cui l'azienda opera. Comunità che, secondo il fondatore di Carlsberg, ha il diritto di ricevere un riconoscimento per il proprio contributo. Su queste basi nasce la Fondazione Carlsberg. Nel 2018 la Fondazione Carlsberg ha devoluto oltre 500 milioni di corone, pari a oltre 60 milioni di euro, per attività scientifiche, culturali e sociali. Uno stanziamento superiore a quello dell'anno precedente grazie al miglioramento delle performance finanziarie del Gruppo.

LA FONDAZIONE CARLSBERG IN ITALIA PROGETTO PLURIENNALE DI RICERCA E SCAVI ARCHEOLOGICI SUL FORO DI GIULIO CESARE A ROMA

Nel 2017 la Fondazione ha stanziato 1,5 milioni di euro per un progetto pluriennale di ricerca e di scavi archeologici sul Foro di Giulio Cesare a Roma. Gli scavi sono stati avviati nel 2018 e continueranno fino al 2021.

Applicando tecnologie avanzate al materiale archeologico, gli scavi potranno fornire informazioni importantissime per migliorare la

conoscenza di Roma e del suo sviluppo urbano in un periodo di quasi 3000 anni. I risultati conseguiti saranno pubblicati sia su riviste scientifiche sia sui periodici dell'Istituto Danese a Roma, *Analecta Romana Instituti Danici*. Il progetto coinvolge importanti scienziati italiani e danesi ed è condotto in collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Urban Network Evolution (UrbNet) dell'Università di Aarhus, un ente di ricerca finanziato dalla Fondazione di Ricerca Nazionale Danese diretto dalla Professoressa Rubina Raja e l'Istituto Danese di Roma.

TIMPONE MOTTA: DAL 2007 UNA COLLABORAZIONE A FAVORE DELL'ARTE E DELL'ARCHEOLOGIA

Dal 2007, la Fondazione Carlsberg sostiene la ricerca scientifica sul sito archeologico di Timpone Motta a Francavilla Marittima (Cosenza). Il progetto archeologico italo-danese ha l'obiettivo di esplorare un sito di fondamentale importanza per comprendere gli sviluppi culturali nel Mediterraneo occidentale dall'800 a.C. al 500 a.C.. In questi secoli l'Italia meridionale entrò in contatto con popolazioni del vicino oriente e dell'area del Mar Egeo in un momento in cui si erano sviluppati collegamenti e scambi commerciali e culturali tra la Calabria, il Salento, la Campania e la regione Etrusca. In anni recenti, il sostegno della Fondazione Carlsberg ha permesso di individuare tracce di antiche abitazioni e di un edificio sacro nel santuario di Timpone della Motta risalente al VI secolo a.C., nel quale sono stati ritrovati eccezionali reperti archeologici. Nel 2018 è stata inaugurata la mostra "Francavilla Marittima - un patrimonio ricontestualizzato" all'interno del Palazzo De Santis di Fran-

cavilla Marina. La mostra presenta 65 reperti datati tra l'VIII e il VI sec. a.C. Gli oggetti sono vasi di terracotta finemente lavorati, statuette in terracotta e avorio. Questi oggetti fanno parte della Ny Carlsberg Glyptotek e sono state rimpatriate in Italia quando è stato provato che erano state rubate durante gli scavi clandestini degli anni '70. Il rimpatrio è parte di un ampio progetto culturale che vede collaborare MiBAC e Ny Carlsberg Glyptotek. Nell'estate del 2018, presso l'antico sito di Aquinum (vicino a Frosinone), sono stati inoltre ritrovati quattro ritratti di marmo, importanti

testimonianze della scultura romana antica e di particolare qualità artistica. Grazie alla collaborazione tra la Ny Carlsberg Glyptotek, il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università del Salento e la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio verranno realizzate analisi delle tracce di colore presenti sui ritratti e una ricerca sul campo nella quale Carlsberg Glyptotek è all'avanguardia. Questa iniziativa, supportata dalla Fondazione Carlsberg, sarà realizzata nel 2019. Prima di tornare in Italia i ritratti saranno esposti in una mostra temporanea alla Ny Carlsberg Glyptotek.

FONDAZIONE CARLSBERG

- È una delle più antiche Fondazioni commerciali (1876)
- È stata costituita per gestire il Laboratorio Carlsberg e sostenere la ricerca scientifica nelle scienze naturali, matematica, filosofia e scienze umane
- È la fondatrice del Museo di Storia Naturale di Copenhagen
- È azionista di controllo di Carlsberg Group. Possiede il 70% dei voti del Consiglio d'Amministrazione e il 30% del capitale sociale
- Assicura il focus aziendale su Ricerca, Innovazione e Birre di alta qualità (Carlsberg Research Laboratory)
- Dà il proprio contributo alla società supportando la scienza, l'istruzione e la cultura.



LE NOSTRE PERSONE

Per Carlsberg Italia le proprie persone sono importanti. Attraverso un'attenta analisi delle prestazioni elaboriamo percorsi di formazione che ne valorizzino le competenze e offrano opportunità di crescita professionale.

La funzione Risorse Umane è di supporto al business e a tutti i dipartimenti. Per essere sempre più efficace ha scelto, dal 2017, di operare con la logica del Business Partner. Infatti, vi sono referenti univoci e specifiche aree di responsabilità che permettono all'organizzazione di essere pronta ai cambiamenti interni e a quelli del mercato.

Carlsberg Italia integra le iniziative proposte dal Gruppo con progetti locali mirati alle spe-

cifiche esigenze delle nostre persone, ovvero coloro che ci permettono di fare la differenza.

STRUMENTI E PROCESSI DELL'AREA

- **People@carlsberg:** piattaforma HR introdotta nel 2017, basata su cloud e condivisa a livello di Gruppo, dedicata principalmente alla gestione della performance e dei training proposti da Casa Madre.

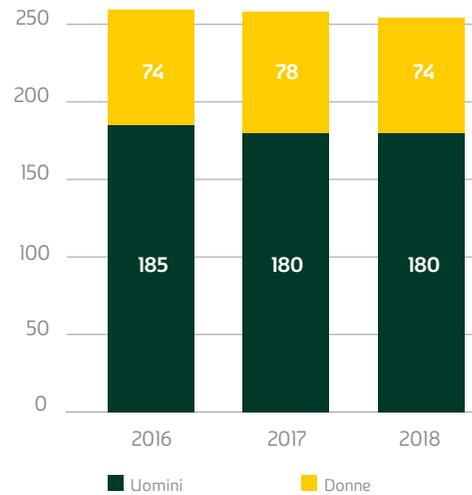
- **My Voice:** sondaggio sul clima aziendale promosso, ogni due anni, in tutti i Paesi. I risultati vengono condivisi attraverso incontri di team e focus group interfunzionali, in base ai quali vengono definite aree di intervento e possibili azioni di miglioramento.
- **Sailing Together e Site meeting:** incontri tra management e team operativi per condividere performance e strategie.



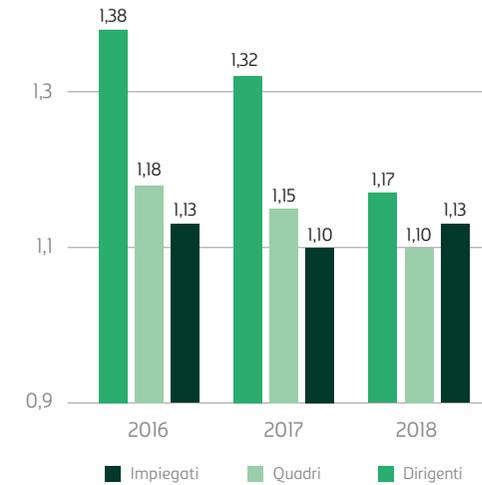
IL PROFILO DELLE PERSONE DI CARLSBERG ITALIA

- 254 dipendenti: 74 donne (29%) e 180 uomini (71%)
- 27%: dipendenti con meno di quarant'anni
- 50%: il personale impiegato nel Sales&Marketing
- 1 dipendente su 4 è impiegato a produrre birra (funzione Production)
- 96%: i contratti a tempo indeterminato
- Turnover Risorse Umane: 22 uscite a fronte di 18 entrate
- Pari opportunità di genere nel turnover
 - uscite: 7 donne, 15 uomini
 - entrate: 3 donne, 15 uomini
- Indice differenziale retributivo uomini/donne: diminuito tra dirigenti e quadri

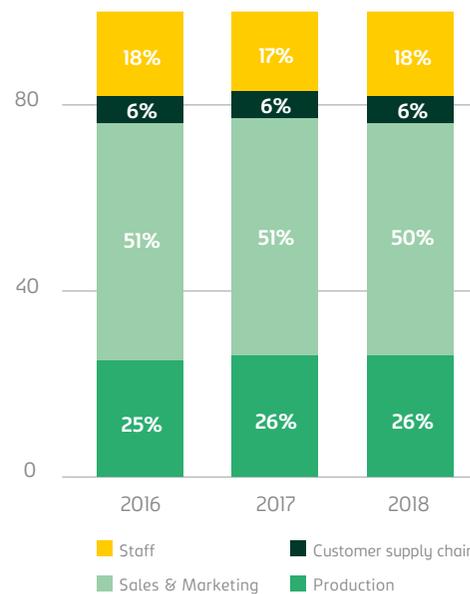
DIPENDENTI PER GENERE (num)



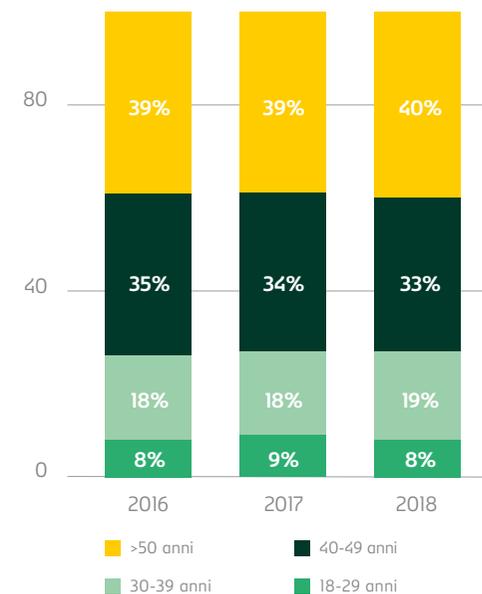
INDICE DIFFERENZIALE RETRIBUTIVO (Uomini/Donne)



DIPENDENTI PER FUNZIONE (%)



DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ (%)



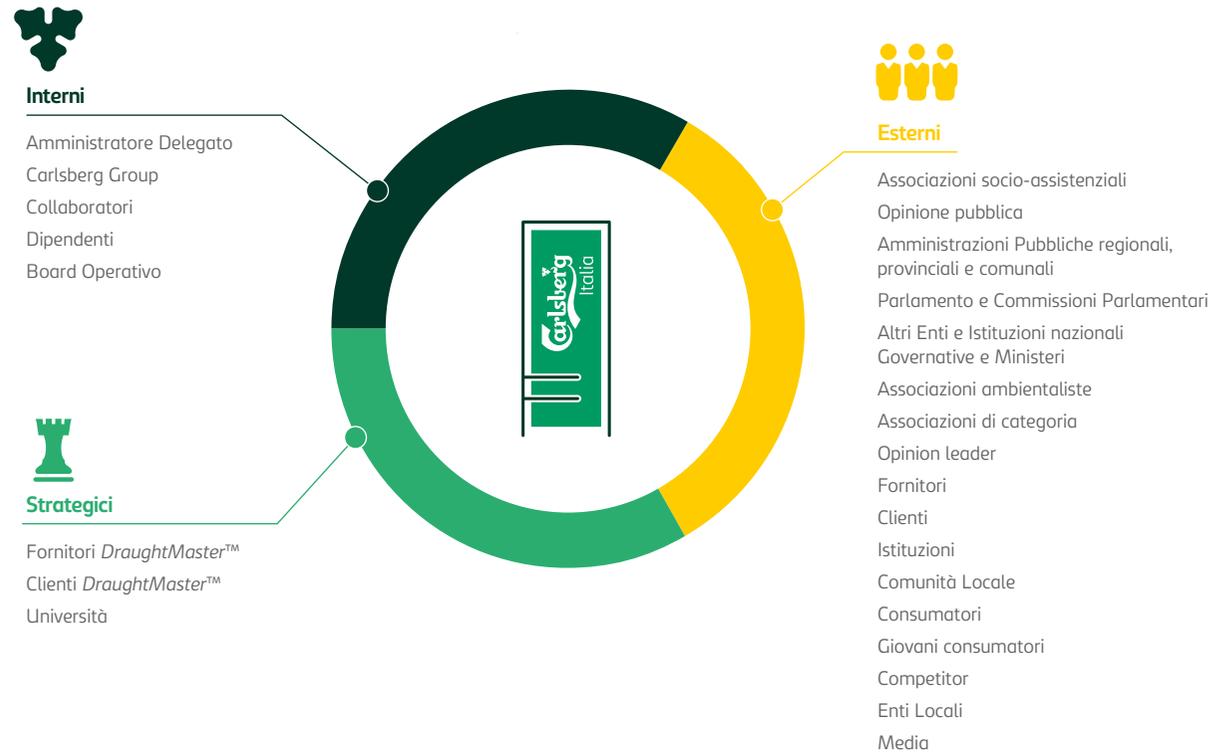
STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Nel 1961 non si chiamava stakeholder engagement. Non si chiamava affatto, si eseguiva. Nel 1961 la Direzione del Personale di Carlsberg coinvolgeva i propri dipendenti chiedendo loro come migliorare il birrificio. I risultati del questionario distribuito in forma anonima furono pubblicati nella rivista aziendale. La rete, il coinvolgimento degli stakeholder nel raggiungimento degli obiettivi è da sempre la strategia alla quale Carlsberg Italia fa riferimento. Anche i problemi di gioventù di *DraughtMaster™* sono stati risolti coinvolgendo tutte le parti interessate: l'assistenza, l'utente, il produttore delle componenti. E così sono stati risolti con una velocità superiore.

Un processo frutto della cultura del coinvolgimento che si è strutturato negli anni. E che oggi l'azienda mette in campo cercando di essere innovativa.

Nel 2018, i focus group con i quali abbiamo ingaggiato i dipendenti, i clienti e i fornitori sono stati tanto profondi da fornire indicazioni utili anche per questo Bilancio di Sostenibilità. I focus group del 2019 verranno organizzati poco tempo dopo la pubblicazione del presente Bilancio. L'obiettivo che ci poniamo è quello di mettere gli stakeholder a confronto con il nostro documento di rendicontazione principale mentre i dati sono ancora attuali.

MAPPA DEGLI INTERLOCUTORI



TERRITORIO

I territori e le comunità in cui siamo presenti e con cui entriamo in contatto contribuiscono attivamente al nostro successo grazie a uno scambio reciproco di risorse e ricchezza. Per questo ci sentiamo responsabili tanto da essere sempre aperti all'ascolto dei bisogni locali e al dialogo continuo e costruttivo con le comunità impegnandoci a valorizzarle e contribuire al loro benessere.

GLI OPEN DAY

Le porte del nostro Birrificio sono aperte, come ci ha insegnato Angelo Poretti.

Nel corso dell'anno, i visitatori possono entrare e scoprire gratuitamente il Birrificio, durante i tradizionali Open Day; 4 appuntamenti organizzati ad ogni cambio di stagione per festeggiare l'arrivo della birra stagionale del Birrificio Angelo Poretti.

Sono appuntamenti importanti che ci permettono di far conoscere le nostre birre e rafforzare la nostra presenza virtuosa sul territorio favorendo l'incontro tra i visitatori e importanti realtà impegnate nel sociale presenti sul territorio.

Anche quest'anno abbiamo ospitato alcune Onlus nel corso degli Open Day. Le Onlus hanno raccontato il loro impegno nel promuovere le loro attività. Abbiamo donato parte del ricavato del negozio del Birrificio a favore di queste realtà.



Le Onlus coinvolte negli Open Day sono state:



a marzo l'Onlus **"Samudra Insieme"**: svolge attività di volontariato e di solidarietà sociale a sostegno e tutela delle persone post comatose e delle loro fami-

glie. Negli anni è venuta in contatto con oltre 260 famiglie, affiancandole nel dare risposte ai loro bisogni: una mano concreta ed amica;



a giugno la cooperativa **"Il Granello"**: si occupa

di formazione e di inserimento lavorativo di ragazzi e adulti con disabilità fisiche e psichiche attraverso attività socio-educative e lavorative. Ha un reparto di stampa digitale e litografica molto specializzato. Oggi conta di 230 ragazzi, 51 dipendenti e 100 volontari;



a settembre: Onlus **"La casa di sabbia"**: nasce per sostenere le famiglie con bambini e ragazzi disabili gravi e opera per il contrasto alla mar-

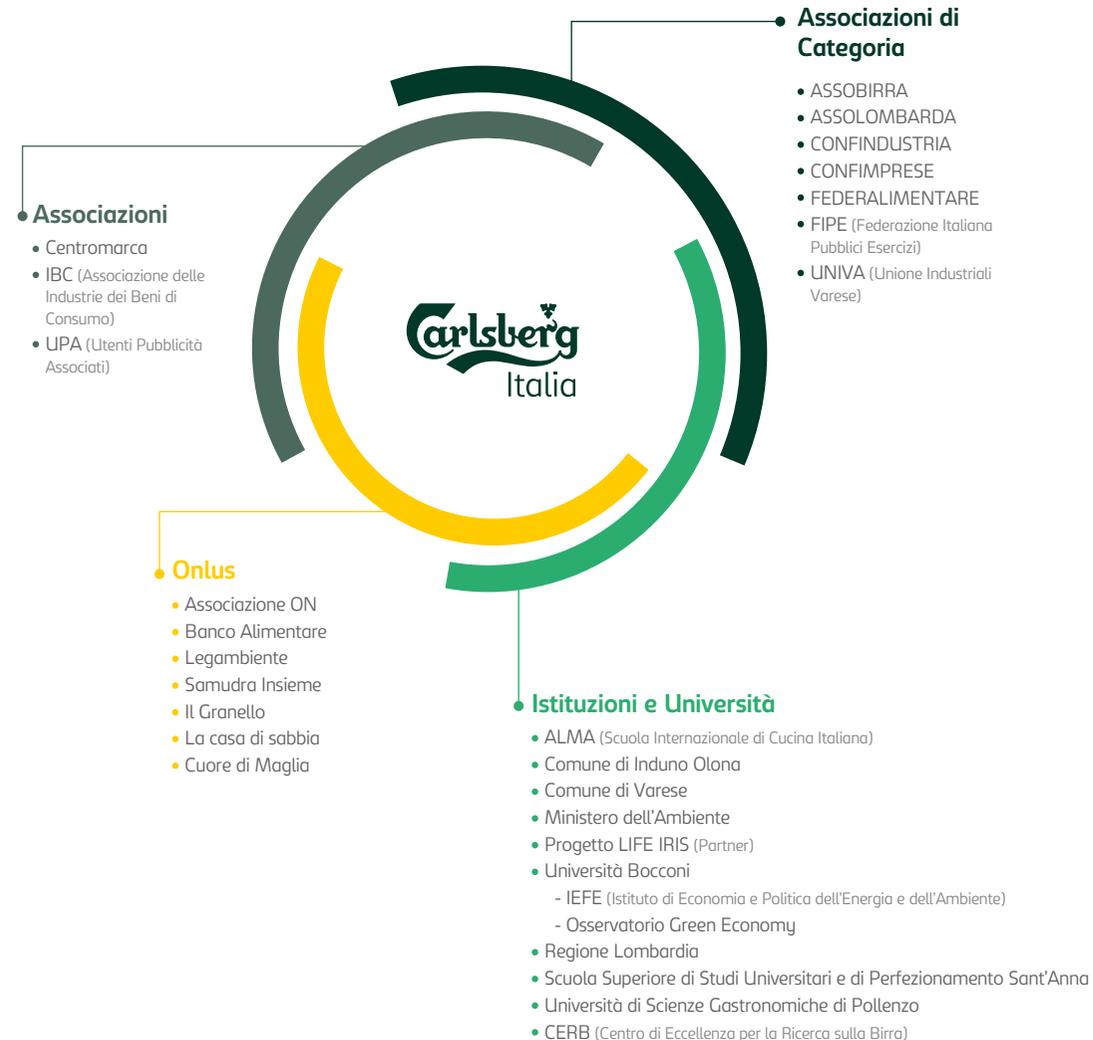
ginalizzazione, la promozione della parità di trattamento, la tutela dei diritti ed il contrasto dei fenomeni di discriminazione delle persone con disabilità;



a dicembre l'Onlus **"Cuore di Maglia"** che con i suoi nu-

merosi volontari sparsi in tutta Italia realizza a maglia morbidi cappellini, scarpine, dudù e copertine, per avvolgere, scaldare e colorare i piccini ricoverati in ben 90 reparti italiani di Terapia Intensiva Neonatale.

RETE DELLE RELAZIONI





I LEGAMI CON IL TERZO SETTORE

Il Terzo Settore è il nostro "partner" attraverso il quale operiamo sul territorio: una delle modalità con cui contribuiamo ad una società migliore. Oltre alle Onlus che coinvolgiamo in occasione degli Open Day, collaboriamo con altre associazioni, tra le quali:

- **Legambiente**, la principale Onlus ambientalista in Italia, che da anni ha scelto le nostre birre spillate con *DraughtMaster™* per le sue feste estive, in particolare per Festambiente.
- **Banco Alimentare**, a cui durante l'anno devolviamo i nostri prodotti a magazzino vicini alla scadenza.
- **Associazione ON** che si occupa di educazione ambientale nei comuni limitrofi al Birrificio.

Inoltre, cerchiamo di supportare, soprattutto attraverso la donazione di prodotto, le realtà locali che fanno parte del nostro territorio e contribuiscono al suo sviluppo.

LE NOSTRE BIRRE

Nel Birrificio di Induno Olona produciamo i brand Carlsberg, Tuborg, Birrificio Angelo Poretti, Kronenbourg 1664. Commercializziamo i marchi di Carlsberg Group Grimbergen, Feldschlösschen e Jacobsen, mentre ci occupiamo della distribuzione per i brand Brooklyn Brewery, Tucher e i vini Il Bardo. A Induno Olona vengono infustate tutte le birre distribuite in fusti in PET, ad eccezione delle birre Brooklyn Brewery.

TUBORG

Brand danese da sempre sinonimo di esplorazione e apertura a nuove esperienze, in particolare attraverso la musica. È stata la prima birra ad usare l'innovativo tappo a strappo, così basta un dito per aprirla. Facile da aprire, ma anche facile da trovare, sempre e ovunque, e soprattutto facile da bere, grazie al suo gusto unico, che la rende perfetta per accompagnare un concerto, una festa, o una serata con gli amici!

JACOBSEN

Nel 2005, dove sorgeva il primo Birrificio Carlsberg a Copenaghen, ne è stato costruito uno nuovo, intitolato a J.C. Jacobsen (un vero tributo al fondatore), nato per produrre esclusivamente birra artigianale danese

FELDSCHLÖSSCHEN ANALCOLICA

garantisce il piacere di bere una buona birra, anche senza alcol

TUCHER

Le ricette delle birre Tucher si rifanno all'Editto di Purezza del 1516



CARLSBERG

insieme a **Carlsberg Elephant** e **Carlsberg Special Brew** esprime la miglior tradizione birraria danese



GRIMBERGEN

Grimbergen Double Ambrée, **Grimbergen Blonde**, **Grimbergen Blanche** e **Grimbergen Triple** sono birre belghe ad alta fermentazione, prodotte ancora oggi rispettando il processo e le caratteristiche del XI secolo



KRONENBOURG 1664

è l'eccellenza francese nel mondo della birra



BROOKLYN BREWERY

Brooklyn Brewery è una delle maggiori attrazioni di New York: le sue birre sono protagoniste non solo negli Stati Uniti, ma conosciute ed apprezzate in tutto il mondo

LE NOSTRE BIRRE

Birrificio Angelo Poretti dal 1877 diffonde con passione la cultura della buona birra, attraverso la sperimentazione e la condivisione, proponendo un'ampia e articolata gamma di birre caratterizzate dalla sapiente combinazione delle diverse varietà di luppolo. Per guidare il consumatore alla scoperta di questo affascinante mondo, Birrificio Angelo Poretti ha scelto un metodo semplice e intuitivo: i numeri, che rappre-

sentano il numero diverso di varietà di luppoli utilizzati per ogni ricetta e conducono il consumatore attraverso un'esperienza gustativa dalla complessità e innovatività crescente. I Mastri Birrai del Birrificio Angelo Poretti selezionano e combinano tra oltre 300 varietà di luppolo per dare vita a ricette uniche. Maestri del Luppolo dal 1887.

LE ORIGINALI

La famiglia di birre da cui tutto è iniziato.

Birre dal gusto tradizionale e familiare

LE STAGIONALI

Ad ogni stagione la sua 7 Luppoli

Gusto adatto al momento e alla stagione.

Quattro ricette speciali pensate per accompagnare al meglio ogni stagione

LE OLTRECONFINE

Birre dal mondo

Esperienze di gusto da oltre confine. Birre ispirate alle tradizioni brassicole di altre nazioni per una scoperta continua

LE ANGELO

Le Riserve del Birrificio

Pale Ale e Brown Ale



4 LUPPOLI LAGER BIO

Prodotta esclusivamente con malto d'orzo biologico e quattro diverse varietà di luppolo provenienti da agricoltura biologica

LE ARMONIE DI GUSTO

La perfetta armonia tra cibo e birra

Birre che creano perfette armonie di gusto in abbinamento a piatti dalle stesse note aromatiche

LE BOLLICINE

Birre speciali per momenti speciali

Birre dal perlage fine ed elegante, frutto dei lieviti usati per la spumantizzazione dei vini



CONTRIBUTO ECONOMICO ALLA SOCIETÀ

Con le nostre birre contribuiamo all'economia del Paese, creando posti di lavoro in tutti i settori a noi collegati.

Per ogni dipendente di Carlsberg Italia corrispondono 29 posti di lavoro.

Nel 2018 Il valore aggiunto prodotto è stato pari a € 2.021.000.

Il 65% del valore aggiunto è stato generato nel settore dell'ospitalità

 **ULTERIORI INFORMAZIONI
SUL NOSTRO SITO:**
carlsbergitalia.it

CONTRIBUTO ECONOMICO ALLA SOCIETÀ

CREARE POSTI DI LAVORO

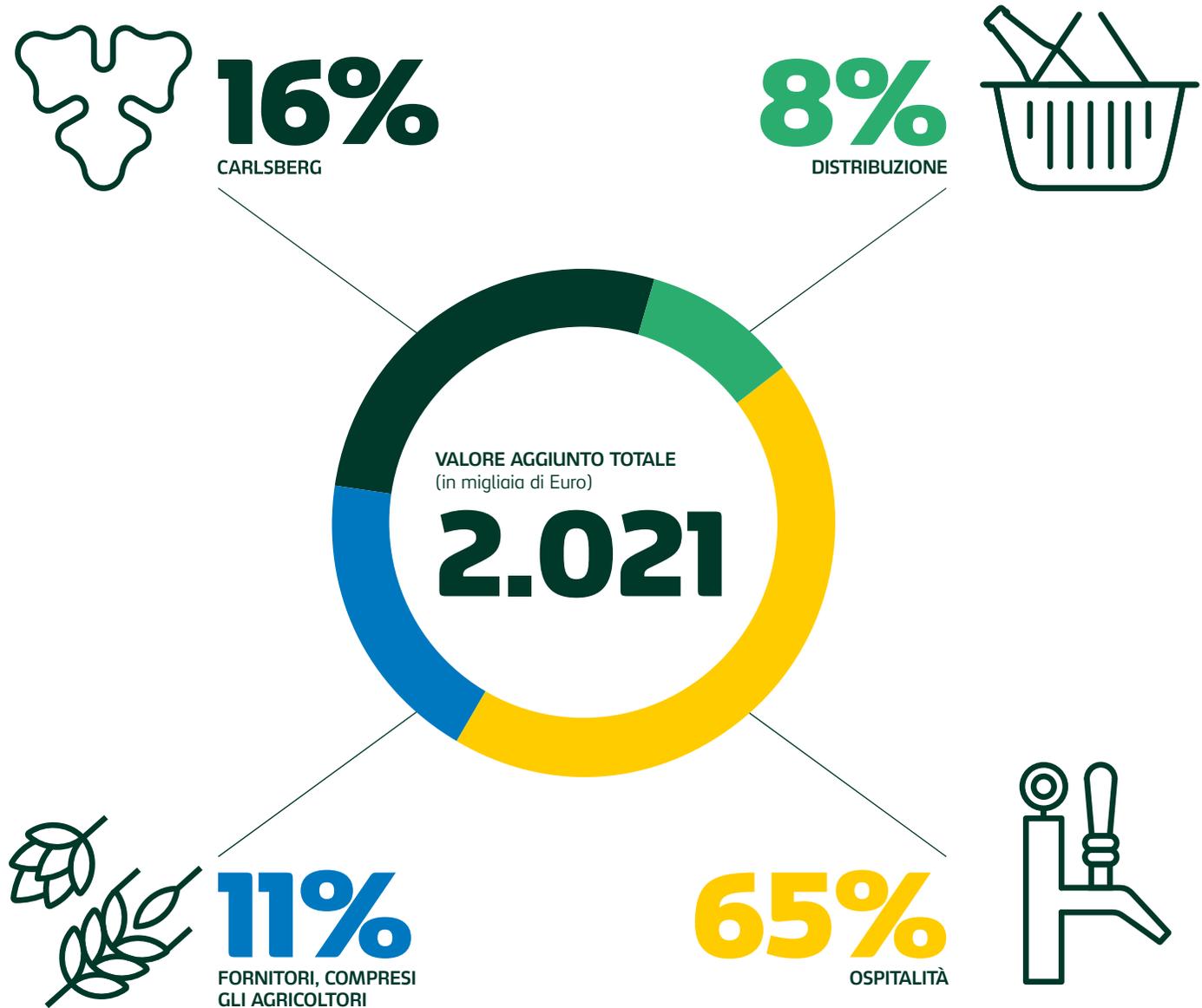
Nel 2018 le 254 persone che lavorano in Carlsberg Italia hanno generato 29 posti di lavoro nei settori collegati alla nostra attività. La particolare frammentazione del settore della ristorazione in Italia fa sì che un posto di lavoro genera 24 posti di lavoro.



GENERARE VALORE ATTRAVERSO LA CATENA DEL VALORE

Vendiamo le nostre birre ai consumatori in tutta Italia con il contributo dei fornitori, dei distributori, della produzione e della logistica. Queste sono le attività che determinano il valore aggiunto nei nostri prodotti.

Il **valore aggiunto totale** è la differenza tra il costo dei beni e servizi acquistati per produrre la birra e il suo valore di mercato. Con il valore aggiunto paghiamo i nostri dipendenti, le tasse e remuneriamo i nostri investitori. Il **valore aggiunto totale** di Carlsberg Italia calcolato ricorrendo a una metodologia consolidata, nel 2018 è stato pari a € 2.021.000.



LA DIMENSIONE ECONOMICA

CARLSBERG ITALIA S.P.A.

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da uno scenario economico stabile con un lieve incremento del mercato birrario: il canale Moderno è cresciuto dell'1% ed il canale Horeca dell'1,2%.

La crescita contenuta del mercato è da attribuire principalmente al consolidamento del segmento delle birre speciali.

Carlsberg Italia S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2018 con un utile di € 19.543.963, un rilevante miglioramento rispetto al 2017 (+ € 16.572.073) dovuto all'incremento delle vendite nella Grande Distribuzione dei brand Tuborg e Birrificio Angelo Poretti e principalmente alla cessione di diritti di proprietà intellettuali (IPR) alla Capogruppo.

Nel corso dell'anno sono stati fatti investimenti che hanno riguardato principalmente:

- i lavori di ristrutturazione del sito produttivo di Induno Olona e di costruzione del nuovo Negozio del Birrificio ed il relativo acquisto di nuove infrastrutture, componenti hardware IT nonché arredi;
- l'acquisto di impianti di spillatura *DraughtMaster*TM e di impianti di produzione e di imbottigliamento.

CARLSBERG HORECA S.R.L.

L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di € 3.686.177, confermando i risultati positivi raggiunti nell'esercizio precedente.

L'andamento del margine operativo è in buona

parte imputabile alla scelta strategica dell'Azienda di potenziare la crescita sui prodotti Carlsberg Italia agendo su tre principali leve di sviluppo:

- il brand Birrificio Angelo Poretti;
- la tecnologia *DraughtMaster*TM;
- il segmento "Craft&Specialties" per migliorare costantemente in un segmento in forte crescita sul mercato.

I PRINCIPALI RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ DI CARLSBERG ITALIA

Rischio di liquidità: la società finanzia i propri impegni attraverso l'autofinanziamento, le risorse messe a disposizione da Casa Madre e dalle società controllate all'interno del sistema di cash pooling di Gruppo ed inoltre si avvale di linee di credito locali con primarie istituzioni creditizie.

Rischio di credito: nel corso dell'esercizio 2018, l'Azienda ha continuato ad avvalersi di idonee procedure per ridurre progressivamente ed in modo efficiente il rischio derivante dall'esposizione creditizia. Il rischio di credito risulta adeguatamente coperto da svalutazioni dirette stanziate per fronteggiare i crediti che, al 31 dicembre 2018, risultano essere di dubbia esigibilità.

Il rischio è mitigato dalla scelta, basata su attente e dettagliate analisi finanziarie, di controparti considerate il più possibile solvibili dal mercato e dall'assenza di concentrazioni di credito su uno o pochi clienti.

Rischio di fluttuazione dei tassi di cambio: la Società non presenta un rischio cambio

rilevante per l'esiguità delle poste espresse in valuta diversa dall'euro.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia: la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società è influenzata dall'andamento dei principali indicatori macro-economici.

Nel 2018 la crescita del PIL ha determinato una ripresa dei consumi alimentari (circa +1,2%) ed è aumentato il numero di locali che somministrano cibo e bevande, in particolare nei centri urbani nel primo semestre nell'anno, mentre nel secondo è stata registrata una contrazione dei consumi.

L'esercizio 2018, a differenza del 2017, non ha beneficiato di una stagione estiva molto favorevole ed i fattori di crescita del mercato della birra sono da ricondurre principalmente alla crescita di consumi delle birre speciali in entrambi i canali.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti: le relazioni con i dipendenti si mantengono complessivamente positive e non si rilevano particolari rischi.

Rischi connessi alla politica ambientale: l'impresa, per la tipologia di attività produttiva svolta, è soggetta a rischi ambientali; per questo l'Azienda da sempre è impegnata a mitigare questi rischi ponendo particolare attenzione ai temi della sicurezza, ai controlli in materia di inquinamento ambientale, di smaltimento dei rifiuti e delle acque di scarico. La Società non è mai stata ritenuta colpevole di reato ambientale e non ha mai ricevuto sanzioni in tal senso.

VALORE AGGIUNTO LORDO GLOBALE

Il prospetto del Valore Aggiunto fornisce una fotografia della ricchezza creata dall'azienda. Nel Valore Aggiunto trovano il loro posto sia l'attività di produzione e commercializzazione proprie di Carlsberg Italia che l'attività di distribuzione svolta da Carlsberg Horeca. L'analisi della produzione e della distribuzione del Valore Aggiunto, realizzata aggregando i dati delle due società, mette in evidenza il contributo di Carlsberg Italia al sistema socio-economico nel quale opera. Il Valore Aggiunto, calcolato come differenza tra valore della produzione e costi intermedi, determina le quote da distribuire agli stakeholder: i Dipendenti e Collaboratori, la Pubblica Amministrazione, i Finanziatori, gli Azionisti, il Sistema Impresa e la Collettività.

Il Valore Aggiunto lordo globale (Carlsberg Italia SpA e Carlsberg Horeca Srl) nel 2018 è stato di € 61.902.796 (+ 70%). È il risultato frutto di un aumento del 4% del valore della produzione rispetto al 2017 (€ 286.881.706) e da un decremento delle rimanenze e dei consumi intermedi.

Il Valore Aggiunto prodotto è stato interamente distribuito. Il 38,1% è stato destinato alla remunerazione dei dipendenti. La remunerazione della PA è cresciuta in modo considerevole per effetto delle imposte dirette versate dall'Azienda. È inoltre cresciuta la remunerazione dell'impresa legata al risultato d'esercizio. È da segnalare che la remunerazione della collettività, pari a € 412.489, nel 2018 ha fatto registrare un aumento del 59% rispetto al 2017.

VALORE AGGIUNTO AGGREGATO PRODOTTO	2017	%	2018	%
Ricavi vendite	238.854.288		234.504.017	
Variazione rimanenze	807.472		56.490	
Altri ricavi	35.709.869		52.321.199	
Valore produzione	275.371.629	100%	286.881.706	100%
Costo materie	151.106.603		149.103.363	
Costo servizi	78.432.361		69.693.128	
Costo godimento beni terzi	5.009.566		4.807.330	
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	505.443		-424.547	
Accantonamenti per rischi	2.385.183		1.659.995	
Altri accantonamenti	723.157		0	
Oneri diversi di gestione	54.081		112.919	
Consumi intermedi	238.216.394	87%	224.952.188	78%
VA lordo caratteristico	37.155.235	13%	61.929.518	22%
Componenti accessori	189.926		175.605	
Componenti straordinari	-830.986		-202.327	
VA lordo globale	36.514.175	13%	61.902.796	22%

VALORE AGGIUNTO AGGREGATO DISTRIBUITO	2017	%	2018	%
Remunerazione azionisti	0		0	
Remunerazione dipendenti	23.839.571	65,3%	23.615.731	38,1%
Personale dipendente	20.207.840		19.881.905	
Personale non dipendente	3.631.731		3.733.826	
Remunerazione PA	1.007.807	2,8%	7.605.368	12,3%
Imposte indirette	569.575		554.664	
Imposte dirette	438.232		7.050.704	
Remunerazione del capitale di credito	1.101.623	3,0%	876.452	1,4%
Interessi e altri oneri finanziari	1.101.623		876.452	
Remunerazione dell'impresa	10.306.200	28,2%	29.392.756	47,5%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	115.967		184.042	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.820.805		5.978.574	
Risultato d'esercizio	4.369.428		23.230.140	
Remunerazione collettività	258.974	0,7%	412.489	0,7%
Totale VA distribuito	36.514.175	100%	61.902.796	100%

METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

Il Bilancio di Sostenibilità 2018 di Carlsberg Italia è l'ottavo documento di rendicontazione da quando l'Azienda ha avviato il processo nel 2011. È il principale strumento di gestione e rendicontazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica e il mezzo di comunicazione e dialogo trasparente con gli interlocutori (stakeholder).

PERIMETRO DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2018

Il perimetro di rendicontazione:

- Periodicità: annuale
- Periodo di rendicontazione: 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2018
- Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità precedente: maggio 2018 (anno 2017)
- Linee guida di riferimento: Global Reporting Initiative (GRI) e AA1000 per il dialogo con gli interlocutori (Stakeholder engagement)
- Società comprese nel perimetro di rendicontazione: Carlsberg Italia S.p.A. e Carlsberg Ho.Re.Ca. Srl. (Nel Bilancio, con i termini "Carlsberg Italia" e "l'Azienda" si farà sempre riferimento a entrambe, salvo diversamente indicato)

- Limitazioni: nessuna
- Cambiamenti significativi durante il periodo di rendicontazione: nessuno.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2018 prosegue il percorso di miglioramento continuo dello sviluppo della sostenibilità dell'Azienda. In termini di risposta alle aspettative degli interlocutori il documento è in linea con l'edizione precedente. Partendo dai dati presenti in Enablon, il software di reporting della sostenibilità del Gruppo Carlsberg, il CSR Team di Carlsberg Italia, costituito da rappresentanti di tutte le funzioni aziendali, ha raccolto i dati con il contributo di Aida Partners ed eseguito le opportune verifiche. Il processo di redazione ha seguito la procedura di realizzazione del Bilancio di Sostenibilità elaborata dal CSR Team nel mese di ottobre 2014. I KPI si fondano sulle migliori informazioni disponibili, le linee guida GRI G4 e le relative disposizioni di misurazione sono state applicate ovunque possibile. In termini di rappresentazione delle informazioni la rendicontazione si è allineata alle linee guida del Bilancio di

Sostenibilità 2018 di Carlsberg Group pur mantenendo una tendenziale linea di continuità rispetto all'edizione precedente per consentire la confrontabilità. Nella rendicontazione non sono stati descritti approfonditamente processi e procedure laddove non ci siano stati significativi cambiamenti nella loro struttura. Infine, si è ritenuto di pubblicare i dati relativi agli ultimi cinque anni, in linea con l'edizione precedente. Il Bilancio di Sostenibilità 2018 testimonia il percorso di Carlsberg Italia verso l'adozione della sostenibilità come modello di gestione basato sul dialogo e il coinvolgimento degli interlocutori. In questo contesto, è proseguita la misurazione oggettiva della relazione con i portatori di interesse e dell'analisi di materialità. Il Bilancio è strutturato in tre sezioni:

- **Introduzione**, i principali dati del 2018, le lettere dell'Amministratore Delegato di Carlsberg Italia e dell'Amministratore Delegato di Carlsberg Group, la nostra strategia SAIL'22 e il nostro programma di sostenibilità Together Towards ZERO, il nostro modello di business e il contributo

dell'Azienda agli SDGs per noi prioritari.

- **Le nostre sfide**, descrive le nostre performance rispetto ai 4 obiettivi prioritari di Together Towards ZERO: ZERO Emissioni di CO₂, ZERO spreco d'acqua, ZERO consumo irresponsabile, Cultura ZERO Incidenti e comprende storie di casi significativi sia di tutto il Gruppo che proprie di Carlsberg Italia.
- **Supplemento**, fornisce informazioni supplementari nei capitoli: Business responsabile, Contributo economico alla società e Tabelle performance.



Il Bilancio di Sostenibilità 2018 di Carlsberg Italia è consultabile e scaricabile dal sito:

www.carlsbergitalia.it

Per chiarimenti e approfondimenti è possibile inviare una e-mail agli indirizzi info@carlsberg.it o carlsbergpervo@carlsberg.it.

TABELLE PERFORMANCE

LA QUALITÀ DELLA BIRRA

	2014	2015	2016	2017	2018
Produzione					
Volumi di birra (hl)	1.201.119	1.296.943	1.327.933	1.411.801	1.336.677
Ripartizione della birra distribuita in fusti					
Fusti in acciaio	26%	19%	12%	6%	4%
Fusti in PET	74%	81%	88%	94%	96%
Qualità di DraughtMaster™					
Servizio tecnico	98%	99%	99%	99%	99%
Qualità del prodotto	99%	99%	99%	99%	99%
Funzionalità impianti	94%	95%	96%	98%	98%

AMBIENTE E RISORSE

	2014	2015	2016	2017	2018
Consumo totale materie prime (ton)					
Malto d'orzo e di frumento	12.903	13.728	14.293	15.417	14.836
Orzo	2.411	2.422	3.598	3.827	2.556
Luppolo	25	31	33	37	43
Estratto di glucosio	3.399	3.955	3.287	3.744	4.837
Altro (materie usate per specialità)				8	12
Consumo specifico materie prime (kg/hl)					
Malto d'orzo e di frumento + orzo + luppolo	12,8	12,5	13,5	13,7	13,0
Estratto di glucosio	2,8	3,0	2,5	2,7	3,6

AMBIENTE E RISORSE

	2014	2015	2016	2017	2018
Consumi complessivi Acqua (m³)	509.065	558.310	459.827	432.974	430.340
Acqua impiegata nel processo produttivo (m³)	206.372	215.957	117.707	124.270	127.168
Acqua reimpressa nell'ambiente (m³)	302.693	342.353	342.120	308.704	303.172
Consumo Specifico di Acqua (hl/hl)	4,2	4,3	3,5	3,1	3,2
Consumi energetici totali (MWh/anno)	29.638	31.215	32.995	33.134	31.792
Di cui energia termica	20.678	21.393	22.723	22.347	20.837
Di cui energia elettrica	8.960	9.821	10.266	10.786	10.955
Consumo Specifico di Gas Metano (KWh/hl)	17,2	16,5	17,1	15,8	15,6
Consumo Specifico di Elettricità (KWh/hl)	7,5	7,6	7,7	7,6	8,2
Emissioni Dirette di CO ₂ (kg CO ₂ /hl)	3,5	3,3	3,5	3,2	3,0
Materiali packaging (kg)	42.411.910	50.345.422	50.820.568	54.483.302	52.080.116
Vetro	38.222.766	44.643.786	45.727.809	49.576.288	47.220.582
Carta/cartone	2.554.836	3.685.629	3.249.035	3.351.075	3.354.005
Alluminio	434.209	465.293	363.590	384.431	369.653
Acciaio	206.255	267.807	195.946	232.237	205.537
Plastica PET	306.858	367.952	400.902	421.191	412.121
Plastica	686.986	914.955	883.286	518.080	518.219
Birra Prodotta per Tipologia di Imballaggio (%)					
Vetro (33/66 cl)	64%	66%	67%	72%	69%
Fusti in acciaio	5%	5%	3%	1%	1%
Lattine	10%	6%	6%	6%	6%
Fusti in PET DraughtMaster™	21%	23%	24%	22%	24%
Totale Rifiuti Prodotti (Kg)	693.454	782.589	967.362	1.683.240	1.905.825
Rifiuti destinati al recupero	693.454	782.589	967.362	1.683.240	1.905.825
Rifiuti non destinati al recupero	0	0	0	0	0

AMBIENTE E RISORSE

	2014	2015	2016	2017	2018
Rifiuti destinati al recupero (%)	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Carta/cartone	225.060	243.220	277.180	277.180	279.300
Vetro	202.730	282.640	198.230	275.090	411.940
Plastica	124.640	128.610	122.240	163.050	154.740
Legno	66.500	57.840	74.540	97.160	95.880
Ferro	9.500	14.780	16.790	23.240	27.840
Alluminio	5.520	4.500	5.040	11.300	5.760
Imballaggi misti	54.500	44.840	48.880	100.020	135.280
Olio esausto	620	1.000	720	1.700	900
Fanghi			215.600	702.420	778.120
Altro (toner, sostanze organiche inorganiche)	4.384	5.159	8.142	4.400	16.065
Produzione Specifica Rifiuti (kg/hl di Birra)	0,6	0,6	0,7	1,2	1,4

PERSONE E PROCEDURE

	2014	2015	2016	2017	2018
Dipendenti per genere (num)	266	266	259	258	254
Uomini	189	188	185	180	180
Donne	77	78	74	78	74
Dipendenti per qualifica (num)					
Dirigenti	7	7	7	7	7
Quadri	36	34	35	34	32
Impiegati	176	178	170	171	169
Operai	47	47	47	46	46
Dipendenti per fascia d'età (%)					
18 - 29 anni	8%	9%	8%	9%	8%
30 - 39 anni	26%	21%	18%	18%	19%
40 - 49 anni	33%	34%	36%	34%	33%
>50 anni	33%	36%	39%	39%	40%
Dipendenti per funzione (%)					
Production	25%	24%	25%	26%	26%
Sales & Marketing	53%	53%	51%	51%	50%
Customer supply chain	5%	5%	6%	6%	6%
Staff	17%	18%	18%	17%	18%

PERSONE E PROCEDURE

	2014	2015	2016	2017	2018
Dipendenti per genere e sede (num)					
Lainate Donne	57	58	55	62	55
Lainate Uomini	90	92	89	84	88
Induno Olona Donne	7	7	7	6	6
Induno Olona Uomini	68	66	68	68	68
Territorio Nazionale Donne	13	13	12	10	10
Territorio Nazionale Uomini	31	30	28	28	24
Dipendenti per tipologia contrattuale (%)					
A tempo indeterminato	91%	97%	98%	95%	96%
A tempo determinato	9%	3%	2%	5%	4%
Indice Differenziale Retributivo (uomini/donne)					
Dirigenti	1,34	1,44	1,38	1,32	1,17
Quadri	1,22	1,22	1,18	1,15	1,1
Impiegati	1,15	1,15	1,13	1,1	1,13
Rapporto tra Stipendio Standard Neo Assunti e Stipendio Minimo Locale	0,85	0,89	0,93	0,88	0,91
Turnover organico per età e genere (num)					
18 - 29 anni Donne	0	1	5	0	1
18 - 29 anni Uomini	3	1	0	2	1
30 - 39 anni Donne	3	4	1	1	3
30 - 39 anni Uomini	2	5	6	5	1
40 - 49 anni Donne	6	0	0	1	2
40 - 49 anni Uomini	6	2	2	2	3
>50 anni Donne	7	1	1	1	1
>50 anni Uomini	16	2	2	7	10
Totale Donne	16	6	7	3	7
Totale Uomini	27	10	10	16	15
Turnover organico per area geografica (num)					
Area geografica (unità Lainate)	40	12	10	12	12
Residenti in provincia di Varese	5	1	1	2	2
Residenti in provincia di Milano	11	3	6	2	2
Residenti in provincia di Como	2	0	0	0	1
Residenti in provincia di Monza Brianza	0	1	0	1	1
Residenti in altre province	22	7	3	7	6

PERSONE E PROCEDURE

	2014	2015	2016	2017	2018
Area geografica (unità Induno Olona)	2	3	2	5	9
Residenti in provincia di Varese	2	3	2	4	8
Residenti in provincia di Milano	0	0	0	0	0
Residenti in provincia di Como	0	0	0	0	0
Residenti in provincia di Monza Brianza	0	0	0	0	0
Residenti in altre province	0	0	0	1	1
Area geografica (unità Territorio Nazionale)	1	1	5	2	1
Residenti in provincia di Varese	0	0	0	0	0
Residenti in provincia di Milano	0	0	0	0	0
Residenti in provincia di Como	0	0	0	0	0
Residenti in provincia di Monza Brianza	0	0	0	0	0
Residenti in altre province	1	1	5	2	1
Evoluzione delle ore-procapite di formazione (num)					
Per qualifica					
Dirigenti	40,9	59,3	25,4	33,6	35,4
Quadri	32,0	38,8	29,8	33,9	35,9
Impiegati	23,9	24,7	18,4	27,6	24,5
Operai	32,2	17,2	19,8	9,0	22,7
Agenti	17,1	32,0	11,1	7,8	15,2
Procacciatori	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Collaboratori	2,0	0,0	0,0	0,0	1
Stageur	4,0	8,0	9,0	12,8	53,5
Per funzione					
Production	31,7	21,8	23,2	14,3	23,3
Sales & Marketing	25,3	27,5	16,8	25,4	26,1
Customer supply chain	35,4	21,0	16,2	38,3	19,5
Staff	44,4	29,4	17,2	16,0	20,4
Relazioni industriali (num)					
Ore per Attività Sindacale	323,0	242,5	304,0	266,0	639
Dipendenti coinvolti in Attività Sindacale	10	7	7	8	6
Ore di Sciopero	400,0	0,0	255,0	320,0	654
Dipendenti coinvolti in Sciopero	50	0	65	73	70
Ore di assenza	23	34	40	38	40
Ore di lavoro straordinario	24	33	27	26	25

PERSONE E PROCEDURE

	2014	2015	2016	2017	2018
Media di ore di permesso INPS pro-capite (num)	6	7	4	2	2
Infortuni totali suddivisi per funzione (num)	4	7	7	4	4
Production	2	3	3	4	5
Sales & Marketing	1	3	3	0	0
Customer supply chain	0	0	0	0	0
Staff	1	1	1	0	9
Infortuni	4	7	7	4	9
di cui Sinistri stradali	1	4	3	0	5
Totale segnalazioni (num)	77	80	117	107	450
Scampati/potenziati pericoli					110
Condizioni non sicure					243
Comportamenti non sicuri					97

I dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti per un cambio di metodologia di classificazione degli eventi

PERFORMANCE ECONOMICHE

	2014	2015	2016	2017	2018
<i>* Al fine di ottenere un confronto omogeneo con i dati degli ultimi due esercizi, nel 2013 sono state riclassificate alcune voci di bilancio adattandole ai nuovi principi contabili pubblicati nel corso del 2014 dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)</i>					
Valore Aggiunto aggregato prodotto					
Ricavi vendite	224.063.249	232.028.403	230.987.935	238.854.288	234.504.017
variazione rimanenze	-3.217.701	969.730	702.127	807.472	56.490
altri ricavi	30.740.363	30.290.708	31.480.775	35.709.869	52.321.199
Valore produzione	251.585.911	263.288.841	263.170.837	275.371.629	286.881.706
costo materie	140.916.238	148.454.511	147.054.702	151.106.603	149.103.363
costo servizi	79.229.246	79.923.376	75.096.476	78.432.361	69.693.128
costo godimento beni terzi	6.010.675	5.436.563	4.911.980	5.009.566	4.807.330
variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	214.103	-636.061	344.367	505.433	-424.547
accantonamenti per rischi	1.642.633	3.034.364	1.643.151	2.385.183	1.659.995
altri accantonamenti	320.000	80.072	237.408	723.157	0
oneri diversi di gestione	230.455	283.484	100.063	54.081	112.919
Consumi intermedi	228.563.350	236.576.309	229.388.147	238.216.394	224.952.188

PERFORMANCE ECONOMICHE

* Al fine di ottenere un confronto omogeneo con i dati degli ultimi due esercizi, nel 2013 sono state riclassificate alcune voci di bilancio adattandole ai nuovi principi contabili pubblicati nel corso del 2014 dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

	2014	2015	2016	2017	2018
VA lordo caratteristico	23.022.561	26.712.532	33.782.690	37.155.235	61.929.518
Componenti accessori	639.738	257.646	62.676	189.926	175.605
Componenti straordinari	-225.833	-408.705	-419.747	-830.986	-202.327
VA lordo globale	23.436.466	26.561.473	33.425.619	36.514.175	61.902.796
Valore Aggiunto aggregato distribuito					
Remunerazione azionisti	0	0	0	0	0
Remunerazione dipendenti	23.831.679	23.779.678	23.409.231	23.839.571	23.615.731
Personale dipendente	19.524.117	18.982.750	19.130.844	20.207.840	19.881.905
Personale non dipendente	4.307.562	4.796.928	4.278.387	3.631.731	3.733.826
Remunerazione PA	456.543	690.761	735.160	1.007.807	7.605.368
Imposte indirette	548.155	875.873	698.655	569.575	554.664
Imposte dirette	-91.612	-185.112	36.505	438.232	7.050.704
Remunerazione del capitale di credito	714.228	690.079	854.196	1.101.623	876.452
Interessi e altri oneri finanziari	714.228	690.079	854.196	1.101.623	876.452
Remunerazione dell'impresa	-1.640.222	1.321.131	8.182.002	10.306.200	29.392.756
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	255.736	160.731	103.048	115.967	184.042
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.793.843	8.764.611	6.181.688	5.820.805	5.978.574
Risultato d'esercizio	-10.689.801	-7.604.211	1.897.266	4.369.428	23.230.140
Remunerazione collettività	74.238	79.824	245.030	258.974	412.489
Totale VA distribuito	23.436.466	26.561.473	33.425.619	36.514.175	61.902.796
VA Aggregato distribuito					
Remunerazione azionisti	0%	0%	0%	0%	0%
Remunerazione dipendenti	102%	90%	70%	65%	38,10%
Remunerazione PA	2%	3%	2%	3%	12,30%
Remunerazione del capitale di credito	3%	3%	3%	3%	1,40%
Remunerazione dell'impresa	-7%	5%	24%	28%	47,50%
Remunerazione collettività	0,3%	0,3%	0,7%	1%	0,70%

**IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ È STATO
CURATO E COORDINATO DAL CSR TEAM
DI CARLSBERG ITALIA**

Si ringraziano tutti gli stakeholder interni ed esterni che con la loro preziosa collaborazione hanno reso possibile la realizzazione di questo Bilancio.

Consulenza metodologica e redazione

Aida Partners

(Direzione economia civile & sostenibilità)

Comunicazione

Aida Partners

Progetto Grafico e Illustrazioni

Mediatría srl

Area Web

Mediatría srl

Fotografie

Archivio Carlsberg

Adobe Stock

Stampa

Litografia Stephan

SEGUICI SUI SOCIAL



www.carlsbergitalia.it
www.sostenibilitabycarlsberg.it
#CarlsbergItalia



@CarlsbergItalia
@CarlsbergItalia



www.birrificioangeloporetti.it
#BirrificioAngeloPoretti
#MaestriDelLuppolo



@BirrificioAngeloPoretti
birrificioporetti



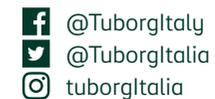
www.carlsberg.it
#Carlsberg
#ProbablyTheBest



@CarlsbergItaly
carlsbergitaly



www.tuborg.it
#Tuborg
#StRappalaTuborg



@TuborgItaly
@TuborgItalia
tuborgitalia



www.grimbergenbeer.com/it
#LegendaryExperience
#Grimbergen



@GrimbergenItaly

Carlsberg Italia SpA
Via Ramazzotti 12,
20020 Lainate (MI)

www.carlsbergitalia.it
www.sostenibilitabycarlsberg.it
www.beviresponsabile.it

